

Sfida per la vittoria.



Bilancio sociale
2020



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI

Bilancio sociale
2020

Indice

	Pag.
• Lettera agli Stakeholder	4
• Nota metodologica	6
• Informazioni generali	10
- Carta d'identità	10
- L'organizzazione sui territori	14
- Valori e finalità	16
- Tesseramenti e affiliazioni	20
- Attività statutarie	22
- Gli stakeholders - Rapporti con gli Enti del Terzo Settore e altre reti	23
- Le reti internazionali	27
• Struttura e amministrazione	32
• Persone che operano per AiCS	39
• Obiettivi e Attività	42
- Sport	43
- Cultura	51
- Dipartimento Terzo Settore	57
- Ambiente	64
- Politiche giovanili	68
- Scienze e Tecniche Olistiche	72
- Dipartimento LGBT	76
- Assi strategici di attività	80
• La comunicazione pubblica	83
• Il servizio civile	86
• Situazione economica-finanziaria	88
- Raccolta fondi	92
- Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	93
• La risposta di AiCS alla pandemia da Covid 19	94
• Conclusioni	100

1 Lettera agli Stakeholder



Bruno Molea, *Presidente nazionale AiCS*

Resistenza prima, nuove modalità di progettazione dopo, verso un nuovo modo di concepire la promozione culturale e sportiva che metta al centro proprio la rete, le relazioni tra persone, associazioni, istituzioni. Il 2020 rimarrà alle cronache anche per AiCS come l'era del cambiamento: nell'anno del suo 18esimo congresso nazionale, l'Associazione è stata chiamata a fare sintesi delle proprie esperienze proprio mentre il mondo vive la sua più grande crisi moderna e la pandemia di Covid-19 non ha ancora smesso di incutere timore. Di fronte a un panorama che solo a inizio dell'anno pareva apocalittico, AiCS è stata in grado non solo di resistere all'urto determinato dal lockdown, ma a contenere la paura e la "sospensione" del tempo rimanendo al fianco dei propri soci, con un canale informativo capillare e sempre aggiornato e un team di specialisti al servizio di comitati e associati per sostenerli nelle richieste di aiuti economici e nella messa in atto delle mutevoli linee guida per la sicurezza. Il dato che emerge dall'analisi della gestione dell'anno della crisi è quello di una sostanziale tenuta del sistema: pur a fronte del fisiologico calo di associati e affiliati, l'Associazione ha dimostrato una grande capacità di resistenza e di ristrutturazione. Una "prova" terribile, d'altronde, quella della pandemia, che

ha mostrato però il lato forte dell'Associazione: la sua capacità di far fronte alle emergenze e di leggere in tempi rapidi i bisogni emergenti della comunità. Sta proprio forse qui la rappresentazione più alta di cosa AiCS è diventata nei suoi primi quasi 60 anni di vita: è capace di promuovere lo sport sociale e la cultura come veicolo di conoscenza, inclusione e coesione sociale, ma è anche capace di offrire risposte certe e repentine ai bisogni delle comunità, e di assumere un ruolo di rilevanza come portavoce delle istanze del territorio. Proprio nell'anno della crisi, l'Associazione è stata in grado di rafforzare il suo ruolo come rappresentante della promozione sportiva e culturale, dialogando con le Istituzioni sia nazionali che sovranazionali e locali, investendo su assi strategici ben delineati e su un team di professionisti – giovani, preparati, motivati – in grado di adattarsi alle situazioni in breve tempo. L'adattabilità, la formazione e la specializzazione sono quindi forse tra le doti che meglio ci hanno permesso di diventare oggi un Ente di promozione sportiva tra i più riconosciuti del Paese, un Ente di promozione sociale che gode di credibilità da parte delle Istituzioni centrali, e un'Associazione multiforme, attore primario nel panorama del No Profit. A dirlo non sono solo gli attestati di stima degli stakeholder, ma numeri e impressioni che confermano la stabilità operativa e di investimento dell'Associazione: tutti dati che raccogliamo nel Bilancio sociale che state sfogliando, una raccolta in grado di consegnarvi - con analisi dei dati economici e delle attività promosse e con le sintesi progettuali - una fotografia autentica e dettagliata dell'impatto sociale di AiCS in Italia e delle reti costruite qui e nel mondo. Ora guardiamo con determinazione al futuro che ci aspetta, nuovo dopo il Covid19 ma per noi già non sconosciuto. Sarà la capacità di far rete con i nostri partner e l'acquisita forza di rappresentanza dei nostri associati la chiave di resilienza verso un nuovo modo di promuovere sport e cultura.

Buona lettura!



Bruno Molea
 Presidente nazionale AiCS

2 Nota metodologica

L'Associazione Italiana Cultura Sport (AiCS, da qui in avanti), come membro del Forum del Terzo Settore, ha fatto proprie le novità introdotte dall'attuazione della Legge Delega 106/2016 e ha adottato un nuovo Statuto Nazionale e deliberato uno statuto tipo per i propri Comitati periferici.

La riforma del Terzo Settore ha individuato nei contenuti del Bilancio Sociale gli strumenti ove associati, non associati e istituzioni possano trovare informazioni per valutare **l'operato e risultati degli enti**.

L'anno 2020 è la prima annualità in cui vengono attuate le linee guida dedicate agli enti del Terzo Settore dalle quali decorrono gli obblighi di redazione del bilancio sociale. AiCS, nell'anno 2020, ha registrato ricavi/rendite/proventi/entrate superiori a 1 milione di euro (ex art. 14 D.lgs. n. 117/2017), superando i limiti che prevedono la predisposizione del Bilancio Sociale.

Il presente documento rappresenta, pertanto, il Bilancio Sociale 2020 di AiCS, redatto in applicazione delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale di AiCS ha l'obiettivo di **presentare alle molteplici categorie di Stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte dal 1 Gennaio 2020 e concluso il 31 Dicembre 2020**.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance è stato **limitato il più possibile il ricorso a stime** che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili per i responsabili di settore di AiCS e opportunamente segnalate.

Il presente Bilancio rappresenta uno strumento fondamentale per far conoscere il **valore generato dall'azione di AiCS**, con riferimento sia alla capacità di declinazione dei valori dichiarati nella propria missione sia all'impatto sociale delle azioni sviluppate. Per rendere conto della coerenza tra quanto realizzato con la missione e la visione dell'organizzazione, **i risultati delle attività sono stati messi in relazione alle proprie finalità statutarie**.



Al fine, invece, di declinare l’impatto sociale dei **progetti e delle attività svolte**, il Bilancio Sociale, ne illustra i **risultati**, mettendo in evidenza il raggiungimento degli **obiettivi, le reti territoriali e istituzionali coinvolte, i beneficiari raggiunti, associando tali risultati ad alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030**, definiti dall’Organizzazione delle Nazioni Unite (Risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 approvata dall’Assemblea generale dell’ONU il 25 settembre 2015).

I contenuti oggetto della rendicontazione sono stati selezionati dall’operato di un gruppo di lavoro intersettoriale istituito appositamente per ricondurre al Bilancio le reti, le attività e i loro impatti. Inoltre, al fine di favorire processi partecipativi interni all’organizzazione e fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte i contenuti del Bilancio sono stati creati sulla base di analisi condotte secondo l’adozione dello strumento del *focus group* a cui hanno partecipato i responsabili dei settori e i coordinatori degli uffici di presidenza, coerentemente con le voci di bilancio e le rendicontazioni effettuate negli anni precedenti. Il presente Bilancio è impostato secondo i canoni individuati già per il Bilancio di Mandato 2017-2020 di AiCS, che già metteva in luce molti dei contenuti indicati dalle Linee Guida impostate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel 2019.

Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell’esercizio precedente.

A seguito della particolare situazione sorta nell’anno 2020, a fronte della diffusione del virus Covid – 19, nel presente documento viene data evidenza nel dettaglio delle misure di risposta alla pandemia intraprese da AiCS, al fine di limitarne gli effetti e sostenere la base associativa.

Gli effetti pandemici e le conseguenti limitazioni e restrizioni del legislatore hanno chiaramente influito sui dati illustrati, sia economici che sociali, e l’effetto, stante il protrarsi del virus, troverà evidenza anche nell’annualità di rendicontazione successiva relativa all’anno 2021.

Il perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate all’interno del presente Bilancio è relativo a tutte le attività ed operazioni della Direzione Nazionale AiCS, la cui unica sede è sita in Via Barberini n. 68, a Roma. Si segnala, inoltre, che nel corso dell’anno 2020 non ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all’assetto e alla catena di approvvigionamento di AiCS rispetto all’esercizio precedente.



La periodicità della pubblicazione del Bilancio Sociale è annuale. Per ogni informazione relativa al Bilancio Sociale è possibile contattare il seguente indirizzo mail: ufficiostampa@aics.info
 Il Bilancio Sociale di AiCS è disponibile anche sul sito web www.aics.it

3 Informazioni generali

3.1 Carta d'identità

AiCS – ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT



AiCS DIREZIONE NAZIONALE

codice fiscale: 80237550589 - partita IVA: 06335041007

forma giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:
APS e RETE ASSOCIATIVA

indirizzo sede legale: Via Barberini, 68 – 00187 ROMA

aree territoriali di operatività: nazionale e internazionale



Da 59 anni al servizio delle comunità

AiCS Associazione Italiana Cultura Sport è un'associazione senza scopo di lucro, che **nasce a Roma nel 1962** come Ente nazionale di promozione sportiva. Da questo ambito, nel corso degli anni estende progressivamente il proprio raggio d'azione alla solidarietà, alla cultura, alle politiche sociali, al Terzo Settore, al turismo sociale, all'ambiente, all'attenzione verso gli emarginati ed i diversamente abili, alla protezione civile e alla formazione.

Saldamente ancorata alle radici dell'umanesimo laico e coerente alle etiche della sua memoria storica, **AiCS** avverte da subito l'esigenza di ribadire la propria funzione sociale e il ruolo che lo sport per tutti e la cultura hanno nei percorsi di cittadinanza attiva e di riorganizzazione dei nuovi sistemi di welfare. Seguendo i principi ispiratori del Libro Bianco dell'Unione Europea, l'Associazione rivolge una particolare attenzione verso il diritto di tutti allo sport come strumento per il benessere psico-fisico, per la formazione della persona, per l'integrazione e le pari opportunità, per la tutela della salute, per la lotta contro il razzismo e la violenza e per promuovere lo sviluppo sostenibile.

AiCS, avendo quale fine istituzionale la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, è riconosciuta dal CONI quale Ente Nazionale di Promozione Sportiva; è riconosciuta inoltre dal Ministero dell'Interno quale Ente con finalità assistenziali, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale Associazione di Promozione sociale per le attività di utilità sociale a favore di associati o terzi, senza finalità di lucro e dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri quale organizzazione di volontariato. È convenzionata con il Ministero della Giustizia per le attività di prevenzione del disagio giovanile e di reinserimento sociale.

L'Associazione aderisce alla FiCTUS (Federazione Italiana cultura e turismo sociale), organizzazione che si occupa di importanti iniziative tese a favorire il sostegno al turismo sociale e di cittadinanza ed al Forum Permanente del Terzo Settore, per le grandi battaglie sociali

e il sostegno e la promozione delle organizzazioni aderenti al Terzo Settore. Negli ultimi anni, ha sostenuto interventi di aiuto e sostegno attivando sinergie con partner quali Telefono Azzurro e Telethon. A livello internazionale, intrattiene una fitta serie di relazioni con Associazioni dalle finalità educative, sportive, culturali, ambientalistiche, turistiche e solidaristiche, che contano milioni di aderenti in tutto il mondo; **AiCS** è infatti membro della CSIT (Confédération Sportive Internationale Travailleuse et Amateur – e nel 2016 ne ha assunto la presidenza attraverso il suo presidente Bruno Molea) e di OITS (Organisation Internationale du Tourisme Social). Vanta un rapporto di collaborazione con il Panathlon International.

La struttura dell'**AiCS** si articola in **20 Comitati Regionali** e **120 Provinciali** (oltre a numerosi Delegati Territoriali), a cui si possono affiliare società sportive e circoli in sintonia con le finalità statutarie dell'Associazione.



Tutti i presidenti, dalla nascita di AiCS ad oggi



Giacomo Brodolini,
Presidente, 1962



Cesare Bensi,
Presidente, 1969



Enrico Guabello,
Presidente, 1973



Gianni Usvardi,
Presidente, 1978



Giorgio Perinetti,
Presidente, 1991



Massimo Arri,
Presidente, 1996



Antonio Lobina,
Presidente, 1998



Bruno Molea,
Presidente, 2006

3.2 L'organizzazione sui territori

L'organizzazione di AiCS si ispira al principio della sussidiarietà e adotta i criteri del federalismo e del decentramento dei compiti istituzionali e organizzativi. AiCS è infatti presente su tutto il territorio nazionale con una diffusione capillare di enti affiliati in ogni provincia: questa, insieme al collegamento delle attività territoriali nell'ambito di ciascuna Regione, rappresenta una condizione "sine qua non" per lo sviluppo dell'Associazione nel suo complesso.

Oggi la struttura dell'Associazione a livello territoriale si articola in:

120	Comitati provinciali
20	Comitati regionali

diversi **Delegati territoriali**, istituiti nelle Province o nelle Regioni nelle quali il numero di associazioni e società sportive dilettantistiche non raggiunga i valori stabiliti dallo Statuto associativo.

Ad ogni Comitato si possono affiliare società, associazioni sportive ed enti del Terzo settore in sintonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

COMITATI PROVINCIALI E COMITATI REGIONALI

I Comitati provinciali e i Comitati regionali hanno autonomia organizzativa, patrimoniale e finanziaria; si dotano di un proprio statuto e di un proprio regolamento, che non devono essere in contrasto con quelli nazionali.

I **Comitati provinciali** organizzano e gestiscono nel territorio di competenza, direttamente o tramite strutture collegate, le attività di livello provinciale, anche in collaborazione con le altre

strutture territoriali dell'Associazione; promuovono sul territorio i programmi nazionali e regionali di attività e il raggiungimento delle finalità statutarie dell'Associazione; rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e degli organismi associativi di livello provinciale. A livello provinciale l'Associazione prevede i seguenti Organi: l'Assemblea provinciale, il Consiglio direttivo provinciale, il Presidente provinciale, il Sindaco revisore del Comitato provinciale e il Collegio provinciale dei Probiviri.

I **Comitati regionali** organizzano e gestiscono nel territorio di competenza, direttamente o tramite strutture collegate, le attività di livello regionale o interprovinciale, anche in collaborazione con le altre articolazioni territoriali dell'Associazione; promuovono sul territorio i programmi nazionali di attività e il raggiungimento delle finalità statutarie dell'Associazione; organizzano iniziative e servizi a sostegno dell'attività dei comitati provinciali del loro territorio; rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e degli organismi associativi di livello regionale. A livello regionale l'Associazione prevede i seguenti Organi: l'Assemblea regionale, il Presidente regionale e il Sindaco revisore del Comitato regionale (a questi si aggiunge, nei Comitati in cui l'Assemblea ne decida la costituzione, la Direzione regionale).



3.3 Valori e finalità

L'azione dell'Associazione si ispira agli ideali della Costituzione della Repubblica Italiana, ai principi della Carta dei Diritti dell'Uomo, a quelli della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, alla Convenzione ONU dei Diritti del Fanciullo ed agli ideali del libero associazionismo e si propone di favorire l'elevazione culturale e migliorare il benessere e la condizione psico-fisica dei propri associati e dei cittadini in generale, degli italiani all'estero e dei migranti in Italia.

1 INCLUSIONE SOCIALE

accogliere l'altro rispettandone l'identità nel suo complesso e valorizzandola, come elemento di ricchezza.

2 INTEGRITÀ

agire ispirandosi alla massima correttezza nei confronti delle regole, dell'avversario e dell'autorità.

3 EDUCAZIONE

accompagnare i più piccoli nella crescita, in maniera responsabile, affinché diventino adulti consapevoli, prevenendo al contempo, situazioni di rischio o di disagio.



4 PARTECIPAZIONE

condurre la propria esistenza secondo uno spirito di cittadinanza attiva, in ogni ambito della propria vita.

5 IMPEGNO CIVILE

interpretare in prima persona il valore dell'appartenenza ad una comunità ed operare in direzione di una profonda coesione sociale.



6 SOLIDARIETÀ

dedicare attenzione e offrire vicinanza a chi si trova in una condizione di difficoltà o bisogno.

7 CRESCITA RESPONSABILE

avviare un percorso di sviluppo che non lasci indietro nessuno e che determini benefici nei confronti della comunità intera.

8 COESIONE SOCIALE

attraverso la solidarietà territoriale, costruire la reale appartenenza di un individuo alla comunità, valorizzando la sua identità e facendolo sentire parte attiva e partecipativa di un gruppo.

9 PARITÀ

riconoscere a tutti gli individui i medesimi diritti, indipendentemente dal ceto sociale, dalla etnia, dal genere e dall'orientamento politico, religioso o sessuale.

I numeri del 2020

TESSERATI	837.471
ASSOCIAZIONI E SOCIET� AFFILIATE	9.537
SEDI TERRITORIALI	140
DISCIPLINE SPORTIVE PRATICATE	617
ATTIVIT� SOCIALI E CULTURALI PRATICATE	151
EVENTI SPORTIVI IN TUTTA ITALIA	10.403
INIZIATIVE SOCIALI, CULTURALI, AMBIENTALI IN TUTTA ITALIA	2.550

ANNI DI STORIA	59
SETTORI DI ATTIVIT�	8
AREE DI ATTIVIT� LEGATE ALLA PRESIDENZA	8



3.4 Tesseramenti e affiliazioni

Il consolidamento del ruolo di AiCS sia come Ente di promozione sportiva che come Ente del Terzo Settore trova conferma anche nei tesseramenti e nelle affiliazioni del mandato 2017-2020 rispetto al mandato precedente. I dati di soci collettivi e individuali risultano, infatti, aumentati rispettivamente dell'1 e del 3% rispetto al mandato precedente. **La pandemia segna e segnerà però un dato indelebile nella conta di tesseramenti e affiliazioni:** la chiusura delle attività sportive e il blocco prolungato delle attività sociali hanno determinato la **chiusura di diverse associazioni affiliate e, conseguentemente, il calo di associati.**

Vediamo però prima come si determina l'adesione ad AiCS

Come indicato anche dallo Statuto, chiunque può aderire ad AiCS, divenendone socio, purché ne condivida i principi e le finalità, le attività e i progetti, e contribuendo a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge. Sono **soci collettivi le associazioni e le società sportive dilettantistiche, le associazioni di promozione sociale, i circoli ricreativi e culturali, le organizzazioni di volontariato, le imprese sociali e tutti quei sodalizi** che abbiano finalità non contrastanti con quelle di AiCS. Sono invece **soci individuali tutte le persone fisiche**, persone italiane o straniere, anche se minorenni, senza distinzione di sesso, genere, età, cittadinanza, che aderiscono ad AiCS condividendone i principi e gli ordinamenti generali. Se i soci collettivi aderiscono ad AiCS attraverso un rapporto di affiliazione, i soci individuali lo fanno tramite la presentazione di una domanda ad uno dei soci collettivi con un rapporto definito di tesseramento direttamente ad AiCS.

Gli effetti della pandemia Covid19



Al termine del 2020 AiCS poteva contare su **837.471 soci tesserati** e **9.537 affiliati**, distribuiti sull'intero territorio nazionale. A questi, nel conteggio definitivo, sarebbero poi da aggiungere i tesserati on line che, legati agli eventi di e-sport, non producono tesseramenti duraturi lungo tutto l'anno associativo, ma che comunque fanno salire il conteggio rispetto al numero dato di una media



annua del 5-6%. Rispetto al dato finale del **2019, i soci individuali risultano diminuiti dell'8,9%, mentre quelli collettivi del 5,3%** - dato comunque lusinghiero rispetto le aspettative e i sondaggi effettuati che davano il calo tra 2019 e 2020 del 20% circa, e del 40% (**fonte:** sondaggio **Sport e Salute Spa** su associazioni sportive, marzo 2021).

I numeri:

 Tesserati alla fine del 2020	837.471 (-8,9% rispetto a dato 2019)	<i>di questi</i>	il 29% è giovane (under 18) il 9,6% ha tessera culturale
 Affiliati alla fine del 2020	9.537 (-5,3% rispetto a dato 2019)	<i>di questi</i>	5,7% sono circoli e associazioni culturali e di promozione sociale

Calo nel corso dell'anno 2020

 Tesseramenti sett 2019>febbraio 2020 (pre-pandemia):	698.511
 Affiliati sett 2019>febbraio 2020 (pre-pandemia):	8.881

 Tesseramenti gen-dic 2020 (pandemia in corso)	549.809 (-21,3% rispetto a dato pre-pandemico)	 Affiliazioni gen-dic 2020 (pandemia in corso)	7.736 (-12,9% rispetto a dato pre-pandemico)
---	--	---	--

3.5 Attività statutarie

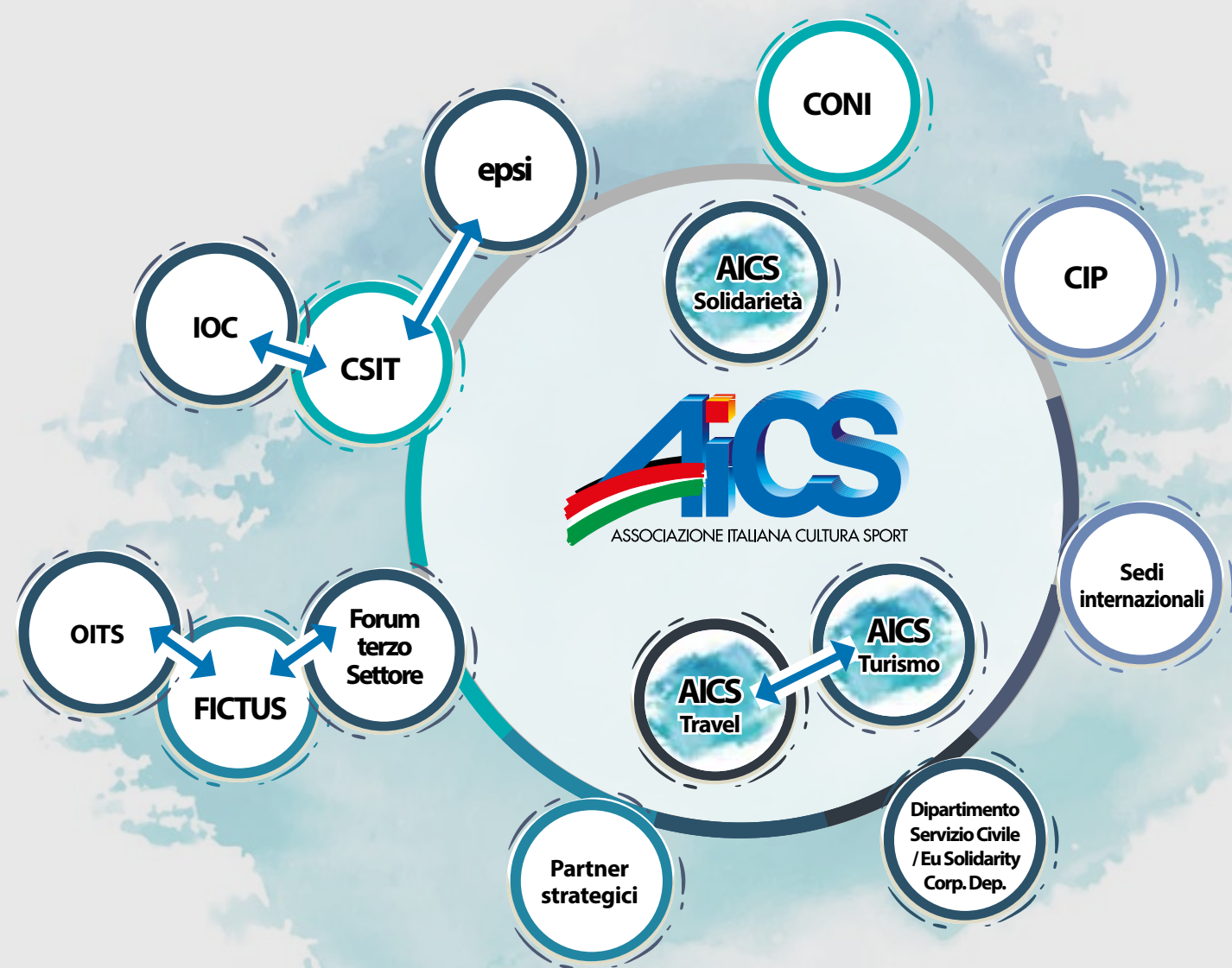


3.6 Gli stakeholders - Rapporti con gli Enti del Terzo Settore e altre reti

AiCS ha ampliato e consolidato nel tempo il proprio raggio di azione, sempre più capillarmente sul territorio: dallo sport, alla cultura, per poi traghettare alle politiche sociali e intervenire sulla sostenibilità ambientale, sperimentare sul turismo sociale, creare opportunità con il servizio civile nazionale ed europeo. Ed è stata via via costruita e consolidata nel tempo una rete di partenariati con gli enti e le istituzioni afferenti ai diversi settori, configurando oggi l'Associazione come un **Cosmo** dove i partenariati si sviluppano come satelliti forieri di sviluppo ad ampio raggio.

All'ente risultano affiliati a fine 2020 **9.537** altre associazioni, sportive e sociali, parte delle quali sono: associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e imprese sociali. Per coordinare le oltre 100 associazioni di volontariato affiliate, AiCS costruisce reti e progettazione comune dal 2011 con **AiCS Solidarietà** nata un decennio fa proprio in seno alla stessa Associazione italiana cultura sport.

Nell'arco degli ultimi tre mandati, poi, AiCS ha consolidato e ampliato una fitta rete di relazioni con altri Enti ed associazioni nell'ottica di proporsi sempre più come un importante attore nel mondo del Terzo settore e del volontariato, a cominciare dagli **altri enti di promozione sportiva** italiani; inoltre, per affrontare i cambiamenti in atto nel contesto sociale in cui opera, sceglie nuovi partner con i quali attivare progetti in differenti ambiti. Fanno parte del network istituzionale nazionale di AiCS la FICTUS (Federazione Italiana degli Enti Culturali, Turistici e Sportivi), di cui AiCS esprime la Presidenza Nazionale, e con la quale promuove iniziative per favorire il sostegno al turismo sociale e di cittadinanza. Il potenziamento del settore del turismo sociale si è tradotto nel presente mandato nella fondazione di **AiCS Turismo**, associazione no profit, e un Tour Operator, l'**Agenzia AiCS Travel**, quali realtà di promozione e operative del turismo per tutti. In ambito di politiche sociali AiCS si pone come Associazione di promozione sociale, facente parte del **Forum del Terzo Settore**, organo di rappresentanza presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ricoprendo all'interno di tale organismo incarichi di rappresentanza e consultivi.



Le **attività di lobbying e relazioni istituzionali, soprattutto negli ultimi tempi caratterizzati da eventi di grande portata e potenzialmente destabilizzanti** (la pandemia Covid19 e le riforme dello Sport e del Terzo Settore), è risultato essere il **cuore pulsante dell'associazione**, che ha permesso di creare ossigeno per la sopravvivenza e il rilancio dell'Associazione, nelle sue articolazioni centrali e periferiche.

La capacità di **farsi portavoce delle esigenze dei territori alternata alla capacità negoziale e di promozione del dialogo** tra tutte le parti ha fatto di AiCS un ente riconosciuto da parte delle Istituzioni e delle realtà che a vario titolo rappresentano i nostri settori di azione:

- per l'ambito dello sport nazionale: il **Ministero dello Sport, Sport e Salute spa**, il **CONI** e il **CIP**;
- per l'ambito sociale: il **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, il **Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri**, il **Ministero della Giustizia (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Direzione Generale Giustizia Minorile)** e la partecipazione presso il coordinamento nazionale del **Forum del Terzo settore**;
- per l'ambito culturale, il **Ministero della Cultura**;
- per l'ambito dello sport internazionale: la **presidenza di CSIT**, la **Confederazione Internazionale dello Sport Amatoriale**, e la partecipazione, che ne è derivata, a **GAISF – l'Associazione Globale delle Federazioni Internazionali**, emanazione del **CIO**, l'attività di lobbying europea con **EPSI – European Platform for Sport Innovation a Brussels** (Belgio)
- per l'ambito del turismo internazionale la partecipazione nel comitato direttivo di **ISTO**, **l'Organizzazione Internazionale dello Sport Amatoriale** e la conseguente partecipazione alle attività di lobbying presso la **Commissione Europea**.

Un'azione capillare, fatta di partecipazione alle sessioni calendarizzate, alle assemblee e ai forum internazionali, ai dibattiti pubblici e agli incontri costruiti per le fasi di concertazione. Un'azione preminentemente agita dalla Presidenza AiCS, in cooperazione con i dirigenti della Direzione Nazionale e con i professionisti e consulenti individuati a supporto della presidenza stessa. Azione che ha messo in condizione l'Associazione di attraversare nell'ultimo mandato 2017-2020 due Riforme, una dello Sport e una del Terzo Settore, che globalmente hanno cambiato i connotati dei principali settori di AiCS e che hanno richiesto capacità di visione a lungo raggio e di preparazione del futuro che avanza.



3.7 Le reti internazionali

AiCS intrattiene una fitta serie di relazioni a livello internazionale con Associazioni dalle finalità sportive ed educative, ambientaliste e turistiche che contano milioni di aderenti e molte decine di migliaia di operatori e volontari in tutto il mondo. Il quadriennio 2017-2020 ha visto da un lato un ampliamento delle reti internazionali e dall'altro un rafforzamento del posizionamento strategico dell'Associazione e la realizzazione di risultati che rappresentano il conseguimento di politiche di indirizzo avviate nei precedenti mandati. AiCS è membro effettivo di organizzazioni come lo **CSIT** (*Confédération Sportive Internationale du Travail*), la Confederazione internazionale dello sport amatoriale, di cui dal 2016 esprime la Presidenza Internazionale. Nel 2020, in virtù proprio del rapporto con **CSIT**, AiCS si è vista aggiudicare dal Comune di Cervia, host dell'evento, il coordinamento tecnico dell'edizione 2021 dei **World Sports Games**.

Sempre nel 2020, l'Associazione ha anche curato l'ospitalità e l'organizzazione in piattaforma digitale del 42° congresso **CSIT** e della seconda edizione del Forum mondiale dello sport amatoriale "**Sport Impacts all**".

Nell'ultimo quadriennio la presenza della squadra AiCS ha visto il riconoscimento di ruoli che rappresentano posizioni all'interno della cabina di regia di tale Confederazione, dalla presenza presso l'Ufficio di progettazione internazionale alla presenza presso le Commissioni Tecniche, fino alla partecipazione alla **Task Force di CSIT** per affiancare l'organizzazione dei **World Sports Games**, il grande evento multisportivo che ogni due anni si realizza sotto l'egida di CSIT. **CSIT** è riconosciuta dal CIO - il Comitato Olimpico Internazionale e aderente a **GAISF** (Global Association of International Federations of Sport), l'Associazione Globale delle Federazioni Internazionali. Tali appartenenze ha permesso ad AiCS di avviare una fitta rete di relazioni per contribuire alla rappresentanza istituzionale mondiale dello sport amatoriale. È del 2020 l'ingresso di AiCS in **EPSI** (*European Platform of Sport Innovation*), la Piattaforma Europea dell'Innovazione dello Sport, con la quale è stata avviata una intensa attività di lobbying con la Commissione Europea e le proprie Agenzie di riferimento e la ricerca di finanziamenti attraverso i bandi.



In riferimento alla diffusione dei valori dello sport, AiCS ha costruito nell'ultimo quadriennio una collaborazione fattiva con il **Panathlon International**, con il quale sono stati create azioni sinergiche per una congiunta rappresentanza politica presso gli organismi mondiali dello sport amatoriale. È ormai fortemente radicata la partecipazione di AiCS all'interno della rete **OITS** (*Organisation Internationale du Tourisme Social*), occupando importanti posizioni all'interno degli organi direttivi, sia rispetto al Comitato Direttivo che al Comitato Europeo dell'organizzazione.

Tra gli enti storici del processo di internazionalizzazione di AiCS troviamo **Sportjugend**, Associazione di promozione dello sport di base tedesca con la quale sono promossi ogni anno esperienze di campus sportivi e culturali rivolti ai giovani associati, alternativamente in Italia e nella Regione dell'Hessen in Germania. Tale collaborazione ha consentito di sperimentare nell'anno 2020, nel periodo di lockdown per effetto della pandemia Covid-19, le *Quaralympics*, dove una giovanissima squadra di atleti amatori italiani ha potuto competere attraverso pratiche sportive a distanza con atleti di tutto il mondo.

Ad oggi è possibile constatare che AiCS nel tempo ha costruito una squadra di esperti che, a tutto tondo - dal punto di vista delle relazioni internazionali, della logistica, della comunicazione pubblica, dei processi informatizzati e del digitale e degli aspetti amministrativi e contabili, del marketing e della ricerca di sponsorizzazioni - rappresenta un *know how* competitivo nel mondo, in grado di presentare, pianificare e organizzare grandi eventi multidisciplinari, nei vari ambiti dell'azione associativa. È nei primi mesi del 2020 che sono state create le basi della collaborazione con la Corea del Sud: per la prima volta, dalla sua fondazione, AiCS apre il proprio raggio di azione al continente asiatico.

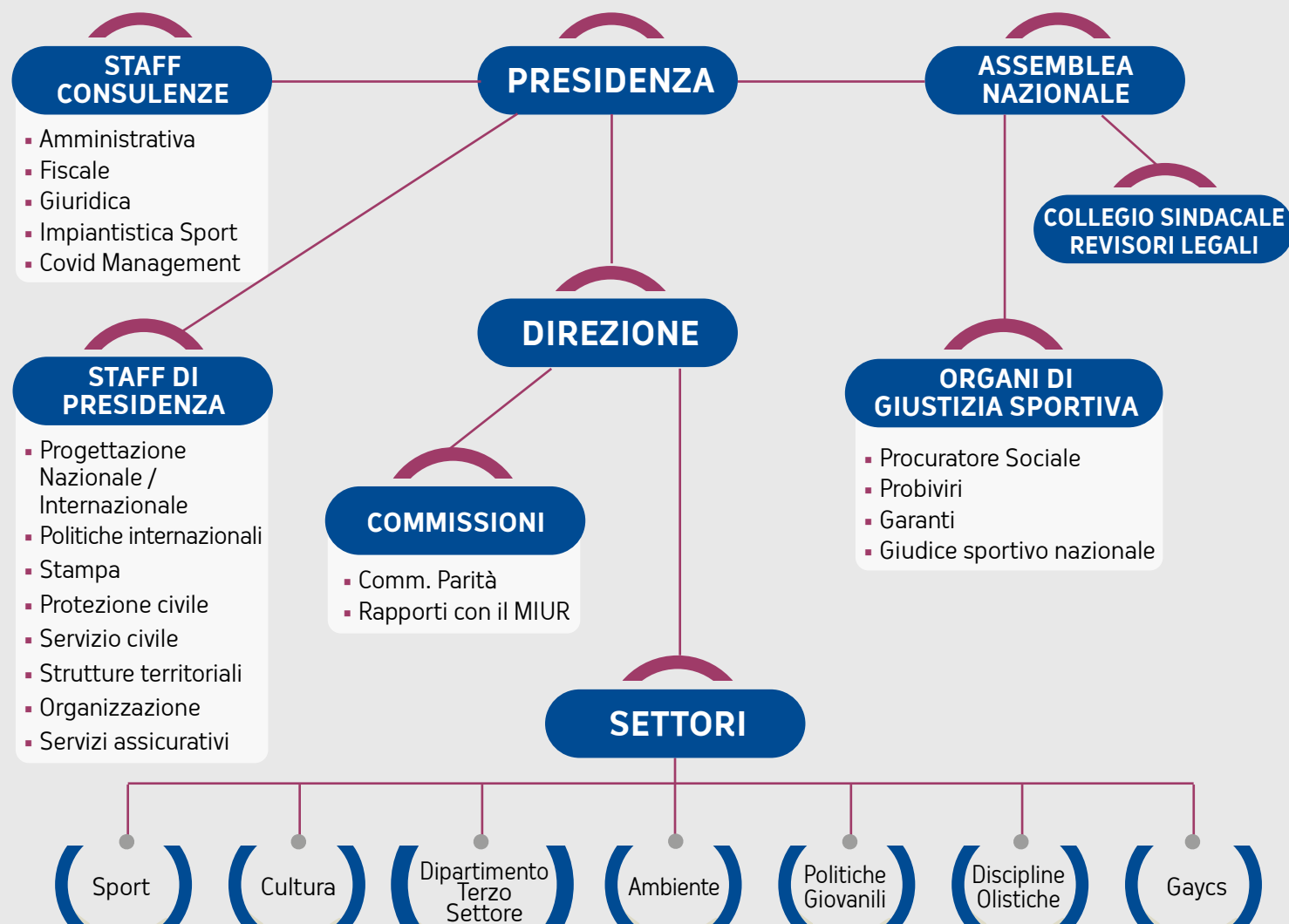
Inoltre, il processo di internazionalizzazione, che ha caratterizzato in modo preminente gli ultimi tre mandati dell'Associazione ha esteso il proprio raggio di azione alla internazionalizzazione del modello associativo e imprenditoriale di AiCS, con l'obiettivo di trasferire tale know-how presso altri Paesi. Da qui prende le mosse l'iniziativa di creazione delle sedi internazionali di AiCS che ai giorni nostri vede, a partire dal 2018 l'attivazione di percorsi di formazione per la costruzione del ruolo di dirigente AiCS e rivolti a rappresentanti di realtà associative provenienti dalla **Colombia, dal Cile, dal Brasile, dal Messico, dagli Stati Uniti d'America, dalla Russia e dal Kazakistan, dal Kenya e dalla Costa d'Avorio.**

L'internazionalizzazione dell'Associazione passa anche attraverso la gestione delle reti di partner con i quali sono stati realizzati progetti co-finanziati dalla Commissione Europea, nei vari ambiti di azione dell'Associazione: lo sport, le politiche giovanili e la gestione dei flussi migratori.

Sono **14 i Paesi Europei rappresentati dal partenariato costruito nell'ultimo quadriennio**, che attraversano da Est a Ovest e da Nord a Sud gran parte del Continente Europeo: **il Portogallo, la Spagna, la Francia, l'Austria, il Belgio, la Germania, l'Olanda, la Scozia, la Gran Bretagna, la Croazia, la Grecia, Malta, Cipro, l'Ungheria, la Bulgaria, la Polonia, la Slovacchia, la Romania, la Finlandia, l'Estonia e la Turchia.**

4 Struttura e amministrazione

Governance



A seguito dell'approvazione, nel novembre del 2016, del nuovo Statuto Associativo, gli organi centrali di AiCS sono oggi:

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

È il massimo organo dell'Associazione a livello nazionale e concorre alla definizione e alla verifica delle scelte attuate dagli altri organi nazionali. È composta, in qualità di delegati, dai legali rappresentanti in carica di ciascun Comitato Provinciale, che rappresentano tutti gli associati collettivi e individuali affiliati e tesserati al Comitato stesso. È convocata e presieduta dal Presidente Nazionale dell'Associazione.

LA DIREZIONE NAZIONALE

È l'organo di gestione dell'Associazione nazionale, è eletta dall'Assemblea Congressuale tra i soci individuali di AiCS ed è composta dal Presidente dell'Associazione che la presiede, e da un numero di 10 membri effettivi.

IL PRESIDENTE NAZIONALE

È il rappresentante legale e politico di AiCS: è eletto dall'Assemblea Congressuale Nazionale, tra i soci individuali dell'associazione. Al Presidente Nazionale sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione e, su delega della Direzione Nazionale, di straordinaria amministrazione. Convoca e presiede l'Assemblea Nazionale e la Direzione Nazionale.

Si avvale, nel suo operato, di uno **staff di consulenti** amministrativi, fiscali e giuridici e coordina con l'aiuto un **gruppo di professionisti alcune sue attività strategiche** quali: Progettazione, Politiche internazionali, Comunicazione pubblica, Servizio civile, Protezione civile, Strutture territoriali, Organizzazione e Servizi assicurativi.

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI SINDACI REVISORI

È l'organo di controllo che sovrintende alla stesura del bilancio preventivo e del rendiconto economico finanziario consuntivo annuali: è eletto dall'Assemblea Congressuale Nazionale e il suo Presidente è eletto separatamente dagli altri componenti.

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI

Coordina la giurisdizione interna all'Associazione, con particolare riferimento alle questioni disciplinari relative ai dirigenti nazionali e regionali ed alle controversie delle strutture territoriali con quella nazionale.

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI GARANTI

Si occupa della giurisdizione interna, intervenendo, in seconda istanza, nelle controversie delle strutture territoriali con quelle nazionali e nei ricorsi presentati alle decisioni del Collegio regionale dei Garanti e del Collegio nazionale dei Probiviri.

IL PROCURATORE SOCIALE

Nominato dalla Direzione nazionale su proposta del Presidente per le caratteristiche di provata moralità e per le sue capacità, è titolare delle funzioni inquirenti e requirenti davanti agli organi nazionali di disciplina e garanzia interna.

LA COMMISSIONE DI PARITÀ

Ha l'obiettivo di promuovere la responsabilizzazione e la partecipazione femminile alla vita dell'Associazione attraverso la creazione di una rete, trasversale rispetto alla territorialità, di scambi di esperienze, competenze, saperi, attività organizzative, professionali e politiche. Nella rete ogni donna potrà scambiare informazione, formazione e sostegno. Sostiene e accompagna l'attività sportiva del Mamanet, sport introdotto da AiCS proprio per favorire tra le donne over 30 e tra le mamme una speciale rete solidale e di sostegno. Elege al suo interno una Presidente.

L'ordinamento dell'Associazione si ispira dunque ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ai sensi dello Statuto e del Regolamento Nazionale vigenti, gli organi periferici di struttura, governo ed amministrazione vengono eletti territorialmente ogni 4 anni nell'ambito dei congressi provinciali e regionali dai Presidenti delle singole associazioni affiliate all'Ente Nazionale.

I nuovi eletti territorialmente (Presidenti Provinciali) compongono l'Assemblea Nazionale, organo con il potere e l'incarico di eleggere gli organi di struttura, governo, amministrazione e di controllo nazionale.



TABELLA 1 – ELENCO DEI COMPONENTI DELL’ORGANO AMMINISTRATIVO DURANTE L’ANNO 2020

Dal 1 Gennaio all’11 Settembre 2020

COGNOME e NOME	INCARICO	DATA PRIMA NOMINA
MOLEA BRUNO	Presidente	02/12/2006
TOCCAFONDI MAURIZIO	Vice Presidente Vicario	13/04/2013
FAGIONATO AGOSTINO	Vice Presidente	18/03/2017
CAVANDOLI LUCIANO	Membro	2/12/2006
GAVINI SONIA	Membro	18/03/2017
INQUARTANA GIUSEPPE	Membro	18/03/2017
LAMIA NICOLÒ	Membro	24/03/2013
MANASSEI CLAUDIO	Membro Fino A 05/06/2020	18/03/2017
MASALA DANIELE	Membro	18/03/2017
PAPACCIO ALESSANDRO	Membro	18/03/2017



Dal 12 Settembre 2020 (data del 18° Congresso elettivo) – in carica per 4 anni

COGNOME e NOME	INCARICO	DATA PRIMA NOMINA
MOLEA BRUNO	Presidente	02/12/2006
TOCCAFONDI MAURIZIO	Vice Presidente Vicario	13/04/2013
TRIFILETTI ANGELO	Vice Presidente	12/09/2020
BRUNETTI FRANCESCA	Membro	12/09/2020
FAGIONATO AGOSTINO	Membro	18/03/2017
GAVINI SONIA	Membro	18/03/2017
INQUARTANA GIUSEPPE	Membro	18/03/2017
MORETTI ANGELA	Membro	12/09/2020
PAPACCIO ALESSANDRO	Membro	18/03/2017
TIBERIA FILIPPO	Membro	12/09/2020
TRACANELLI GIOVANNI	Membro	12/09/2020



Ai Membri dell’organo amministrativo (Direzione Nazionale) di cui alla Tabella 1, è stato corrisposto un compenso complessivo di € 133.125,00 anche per l’attività di organizzazione delle manifestazioni sportive.

TABELLA 2 - COMPONENTI COLLEGIO SINDACALE

Dal 1 Gennaio all'11 Settembre 2020

COGNOME e NOME	INCARICO	DATA PRIMA NOMINA
SILVESTRI LUIGI	Presidente	12/12/1998
BARTOLETTI VALTER	Membro	18/03/2017
GALLINA DAVIDE	Membro	24/03/2013

Dal 12 Settembre 2020 – in carica per 4 anni

COGNOME e NOME	INCARICO	DATA PRIMA NOMINA
SILVESTRI LUIGI	Presidente	12/12/1998
BARTOLETTI VALTER	Membro	18/03/2017
GALLINA DAVIDE	Membro	24/03/2013



Ai Membri dell'organo di controllo di cui alla Tabella 2 è stato corrisposto un compenso complessivo di € 30.466,00

Ai dirigenti è stato corrisposto un compenso complessivo di € 73.607,00

A 419 Associati (giudici, arbitri, tecnici ed altri collaboratori) è stato corrisposto un compenso complessivo di € 389.271,00, prevalentemente per la loro attività svolta in ambito sportivo.

5 Persone che operano per AiCS

L'organizzazione centrale della Direzione nazionale AiCS può contare su uno staff di dipendenti e collaboratori divisi per competenze e in rete tra loro

I Dipendenti

Al 2020, AiCS conta **14 dipendenti** che, assunti con CCNL (Contratto collettivo nazionale del lavoro) della CONFCOMMERCIO (sigle più rappresentative), operano negli uffici: **amministrazione, tesseramento, sport, organizzazione, stampa, progettazione e politiche internazionali, assicurazioni e nell'ufficio di presidenza.**



TIPO DI CONTRATTO	
Tempo Indeterminato	13
Apprendistato	1
GENERE	
Donne	11
Uomini	3
FASCIA DI ETÀ	
Fino a 30 Anni	1
Fino a 40 Anni	1
Fino a 50 Anni	3
Fino a 60 Anni	6
Oltre	3
TITOLO DI STUDIO	
Laurea	4
Diploma	10
RETRIBUZIONE	
Massima	42.727,00 €
Minima	19.016,00 €
Apprendistato	16.948,00 €



Ai sensi dell'Art. 16 del D.Lgs 117/2017 si precisa che:
la differenza retributiva, in rapporto alla retribuzione massima e minima tra i lavoratori dipendenti è pari all' 1,25 %, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda. Il parametro rispetta pertanto i limiti previsti da medesimo articolo.

I Volontari

L'Associazione opera prevalentemente con il supporto dei volontari, dislocati su tutto il territorio nazionale, facenti parte delle associazioni affiliate e delle articolazioni territoriali periferiche.

Gli stessi hanno svolto mansioni principalmente nel campo dell'organizzazione e gestione delle attività:



SPORTIVE DILETTANTISTICHE



CULTURALE, ARTISTICHE, RICREATIVE E/O DI INTERESSE SOCIALE



PROTEZIONE CIVILE

Le attività nell'anno 2020 hanno subito le restrizioni imposte dalle normative e dai protocolli Covid-19.

Ai volontari medesimi sono stati corrisposti unicamente rimborsi delle spese documentate, con esclusione di ogni genere di rimborso forfettario; l'Associazione non ha effettuato alcun tipo di rimborso ai volontari a fronte di autocertificazione.

6 Obiettivi e Attività

AiCS ha allargato il suo raggio di azione nel tempo specializzando studi, attività e formazione secondo diversi **Settori di attività**. Ad oggi, i Settori di AiCS sono 7: **Sport, Cultura, Dipartimento del Terzo Settore, Ambiente, Politiche giovanili, Gaycs – Settore Lgbt, e Discipline e tecniche olistiche e bionaturali**.

Resta un grande ambito di attività, affine a tutti i Settori citati, il **Turismo sociale** per il quale, come visto in precedenza, AiCS ha costituito un'associazione di promozione turistica a parte. Nelle pagine che di seguito sfoglierete, i Settori sono stati presentati secondo lenti di ingrandimento: di attività (contenuto delle azioni), di coinvolgimento dei principali stakeholder (persone coinvolte e reti attivate), di obiettivi raggiunti (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030).

Le lenti di ingrandimento su attività prodotte, progettualità messe in campo a beneficio dei territori e della promozione sociale, sportiva e culturale, e obiettivi raggiunti sono ben intelligibili graficamente e secondo i dati raccolti da ogni referente di progetto o di Settore nel corso delle attività prodotte.



6.1 Sport

Nel corso del 2020, a causa dell'allerta Covid e specie durante il primo lockdown (marzo-maggio 2020), il Settore Sport ha dovuto ripensare le proprie attività, incentivando la formazione in DAD e promuovendo attività sportive on line: lo ha fatto attivando piattaforme e ottenendo per i propri associati e affiliati coperture assicurative efficaci anche per l'attività sportiva a distanza.

Superato il primo lockdown, con l'attivazione dei centri estivi AiCS, il settore sport è tornato a progettare secondo un'esigenza di servizi di prossimità che potessero rispondere ai bisogni emergenti "post-pandemici": più sport e per più ampie fasce di età e categorie sociali, maggiori occasioni di educazione allo sport, più alta specialità attraverso un sistema di maggior responsabilizzazione e autonomia gestionale delle commissioni tecniche.

AZIONI REALIZZATE NEL 2020 – E BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:

1. ATTIVITÀ SPORTIVA E CAMPIONATI IN PRESENZA:

Campionato nazionale Atletica indoor Open (Parma, gennaio), Rassegna coreografica nazionale a premi Danza in fiera (Firenze, febbraio), Campionato nazionale AiCS di Corsa campestre (Firenze, febbraio), Campionato nazionale Beach soccer Giovanile (Ostia, 30 luglio), Swimming Games AiCS Open (Riccione, ottobre), Campionato nazionale Pesca trota lago (Vicenza, ottobre), Campionato nazionale Ginnastica artistica femminile (Cesenatico, dicembre), Campionato di Danza sportiva (Forlì, dicembre).

Destinatari diretti	2.031	Destinatari indiretti	2.640
Partenariati attivati	18		



2. VERDE AZZURRO

Evento multisportivo di fine estate che sancisce l'avvio dell'attività sportiva del nuovo anno associativo. Nel 2020, Verde Azzurro è stato il primo vero test di prova dell'organizzazione di grandi eventi sportivi in epoca Covid. Massiccio il ricorso a steward e personale di controllo e vigilanza delle regole di igienizzazione e distanziamento. Nel corso dell'edizione 2020, Verde Azzurro ha riunito i Campionati nazionali AiCS di Pallavolo, Calcio a 7 over 40, Sand Basket, Beach volley, Tennis, la Rassegna nazionale di Pattinaggio freestyle, la Rassegna nazionale di Pattinaggio artistico memorial "Sandro Balestri".

Destinatari diretti	2.416
Destinatari indiretti	3.140
Partenariati attivati	9

3. CAMPIONATI ON LINE

Nel corso del 1° lockdown, non era possibile promuovere nessun tipo di attività sportiva, né all'aperto né al chiuso. Per consentire ai giovani associati AiCS di praticare sport, è stata attivata loro un'efficace copertura assicurativa per fare attività sportiva anche in modalità a distanza e sono stati promossi anche due campionati on line: quello di Karate (aprile) e quello di Fifa2020 (aprile).

Destinatari diretti	523
Destinatari indiretti	1.050
Partenariati attivati	1



4. CORSI DI FORMAZIONE IN PRESENZA E ON LINE

Particolarmente vivace l'attività formativa che è proseguita anche in modalità a distanza lungo tutto il periodo di blocco delle attività sportive in presenza. Il lockdown non ha quindi bloccato la formazione dei tecnici AiCS ma anzi l'ha arricchita aprendo a nuove modalità di partecipazione. Vi sono stati corsi in presenza (quando e nelle zone dove era possibile), corsi solo on line e corsi a frequenza mista, on line e in presenza. Nel dettaglio, i corsi di formazione sportiva e di aggiornamento per istruttori nazionali AiCS hanno riguardato i seguenti sport o specialità sportive: ginnastica ritmica, arti marziali, powerlifting, danza (classica, propedeutica, danze caraibiche), nordic walking, sopravvivenza, attività motorie acquatiche, ginnastica finalizzata alla salute, arrampicata sportiva, arbitri di calcio, vela, personal training, ginnastica acrobatica, ciclismo, operatori e-sport, windsurf, tennis, beach soccer, sport combattimento, obstacle course race, ginnastica per tutti, ginnastica psicofisica e padel. A questi si aggiungono un corso per accompagnatore allo sport di persone con disabilità e un corso di formazione continua per dirigenti e collaboratori della promozione sportiva.

Destinatari diretti	1.151
----------------------------	--------------

Destinatari indiretti	1.496
------------------------------	--------------

Partenariati attivati	31
------------------------------	-----------



5. PROGETTO SPORT DI TUTTI – EDIZIONE YOUNG
AiCS ha aderito al programma Sport di Tutti finanziato da Sport e Salute SPA e che nel 2020 ha dato la possibilità a **bambini e ragazzi dai 5 ai 18 anni di svolgere gratuitamente attività sportiva due volte a settimana.** Il programma prevedeva, oltre all'attività sportiva diversificata per fasce di età, la presenza di un operatore di sostegno al fianco del tecnico sportivo in presenza di situazioni di disabilità e la fornitura di materiale sportivo alle società partecipanti con almeno 10 ragazzi iscritti.

Destinatari diretti	568
Destinatari indiretti	740
Partenariati attivati	21



6. PROGETTO NAZIONALE SPORT SIAMO NOI - Promuovere comunità coese attraverso lo sport di tutti

Il progetto *Sport siamo noi: promuovere comunità coese attraverso lo sport di tutti* è finanziato da Sport e Salute spa. La missione del progetto è quella di avviare alla pratica sportiva i bambini tra i 6 e i 14 anni e le loro famiglie, in particolar modo coloro che presentano fragilità socio-economiche, che sono inseriti nel circuito della povertà educativa, residenti nei piccoli Comuni italiani (al di sotto de 10.000 abitanti), promuovendo i valori della condivisione, il rispetto per l'ambiente e l'appartenenza al proprio territorio. Il progetto persegue come obiettivo strategico quello di potenziare le reti territoriali tra i Comuni aderenti al progetto, i comitati AiCS gli esperti del territorio. A livello locale le amministrazioni comunali aderenti al progetto sono supportate ad organizzare attività costanti e continuative per 6 mesi, di sport di base per tutti. Le attività promosse su tutti i territori locali sono quelle di tipo ludico-

motorio e sportivo, con l'obiettivo di offrire ai giovani partecipanti un percorso multidisciplinare. Alle attività sportive si affiancano le attività di tipo integrato, ovvero iniziative mensili, rivolte ai bambini e alle loro famiglie, di attività fisica abbinate a iniziative culturali e ambientali presso aree pubbliche segnalate dall'Amministrazione Comunale, in cui si intende coniugare l'aspetto motorio alle attività sociali, culturali e ambientali. L'attuazione del progetto ha previsto un percorso formativo rivolto ai collaboratori sportivi coinvolti, sugli aspetti di "sport management", di promozione della pratica motoria multidisciplinare e di realizzazione degli eventi integrati, di sport, cultura e ambiente. Il progetto ha visto il suo avvio nel mese di Ottobre 2020 e proseguirà nell'anno 2021.

Destinatari diretti	7.200	Destinatari indiretti	240
Partenariati attivati	80		



7. PROGETTO NAZIONALE JUMP THE GAP - *Oltrepassare le barriere dello sport di base per le donne*

Il progetto *Jump The Gap: oltrepassare le barriere dello sport di base per le donne*, finanziato da Sport e Salute spa, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, è un progetto di ricerca, divulgazione e di promozione della responsabilità condivisa nel combattere le barriere che ostacolano le donne nello sport. La ricerca indaga come la comunità configura le giovani donne e le donne adulte che svolgono attività fisica e le barriere che questa popolazione incontra nella pratica sportiva di base. I dati raccolti dal suddetto questionario sono analizzati tramite un software di analisi testuale e forniranno una fotografia rispetto alla descrizione della configurazione di "donna che pratica sport" all'interno della comunità. I risultati di tale analisi testuale verranno poi impiegati per promuovere politiche di indirizzo del movimento sportivo amatoriale, atte ad attuare azioni che concorrano ad abbattere le barriere che ostacolano giovani donne e donne mature a praticare l'attività fisica e lo sport di base. Il progetto ha avuto avvio ad Ottobre del 2020 e proseguirà per l'anno 2021.

Destinatari diretti	5.000
Destinatari indiretti	11.000
Partenariati attivati	5

RISULTATI OTTENUTI

I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ



OBIETTIVI RAGGIUNTI

SECONDO LE ATTIVITÀ STATUTARIE



SECONDO L'AGENDA 2030



6.2 Cultura

Lo stop alle attività culturali imposto dalla crisi pandemica non ha impedito ad AICS di promuovere **progetti e iniziative culturali, trasferite su canali di comunicazione digitale e rivolte per lo più ai giovani, ma anche alla formazione degli adulti e ai servizi culturali di prossimità destinati agli over 60**. Ne sono emersi così: concorsi social, corsi di formazione su piattaforme di video conferenze, laboratori didattici a distanza, dirette streaming di eventi culturali, teatro on line gratuito. Oltre la metà dei comitati AICS ha continuato a garantire questo tipo di attività nei propri territori, per un coinvolgimento capillare dei propri associati. Nel contempo, la direzione nazionale AICS ha promosso attività culturali e sociali nazionali che, attraverso i canali di comunicazione digitale, hanno permesso di raggiungere pubblici numericamente rilevanti: le andiamo a dettagliare qui di seguito.

AZIONI REALIZZATE NEL 2020 – E BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:

1. CONCORSO SOCIAL #ANDRÀTUTTOBENE:

Promosso da AICS a inizio marzo, durante i primi giorni di lockdown 1, era rivolto a tutti i bambini d'Italia ai quali AICS chiedeva di disegnare le proprie speranze e sentimenti in un momento tanto difficile durante il quale, senza sport e senza scuola, proprio i più piccoli hanno sofferto di più l'isolamento. Al concorso hanno partecipato oltre 300 bambini e sono stati quindi sottoposti al giudizio popolare dei follower dei social AICS. Ai tre bimbi premiati dalle votazioni del pubblico, AICS ha regalato un kit sportivo. A giugno 2020, **"Tulipani di seta nera – Festival internazionale del cortometraggio"** ha premiato il concorso AICS #Andràtuttobene come migliore pratica di promozione culturale e sportiva rivolta ai bambini in epoca di Coronavirus: il **premio "Sorriso diverso" è stato consegnato dalla ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina al presidente nazionale di AICS Bruno Molea**.

Destinatari diretti	300	Destinatari indiretti	2mln e 500k*
Reti attivate	1	(*visualizzazioni del Festival Tulipani di Seta Nera su RaiPlay)	



2. "FLASH - LA STORIA DI GIOVANNI PARISI"

Docufilm prodotto da AICS e diretto dal regista **Marco Rosson** e dal co-produttore **Federico Riccardo Rossi**: narra la vita del pugile Giovanni Parisi come simbolo del riscatto sociale attraverso lo sport, morto prematuramente in un incidente stradale. Nel 2020, il docufilm **si è aggiudicato il premio come 'Miglior Documentario' alla decima edizione del 'Matera Sport Film Festival'** e ha ricevuto una **"Menzione d'Onore al valore cultural è al 'Montelupo Fiorentino International Film Festival'**. Nell'aprile del 2021, la prima internazionale al **Los Angeles Italia Film Festival**.

Destinatari diretti	30
Reti attivate	3

Destinatari indiretti	2.000*
(*pubblico <i>Matera Film Festival</i>)	



3. "AL TEMPO DI RAFFAELLO, IL MONDO CHE VIDE L'ARTISTA"

Docufilm diviso in 8 puntate che, prodotto da AICS, **nel cinquecentenario della morte di Raffaello ha l'obiettivo di narrare usi, costumi e curiosità del Rinascimento**. Destinato alle scuole e agli appassionati del settore, è stato prodotto e divulgato tramite il canale Youtube dell'Associazione alla fine del 2020. Curato dallo storico del costume Federico Marangoni (responsabile delle Rievocazioni storiche di AICS), il docufilm - per 120 minuti di girato in tutto - è stato presentato anche a diversi festival storici in streaming, rivolto a pubblici di appassionati del settore, ed è al momento tra i finalisti del Premio Italia Medievale.

Destinatari diretti	20
Reti attivate	4

Destinatari indiretti	809*
(*pubblico su <i>Youtube</i>)	



4. CONCORSO CALENDARIO AICS Concorso di idee rivolto agli studenti degli istituti d'arte e dei Licei artistici di tutto il paese

sulla definizione artistica e grafica dell'immagine di AICS da apporre sul calendario dell'Associazione. Il concorso, avviato dal 2018, ha coinvolto nei primi 3 anni oltre 5mila studenti e 42 istituti scolastici superiori. Nel 2020, nel dettaglio, ha prodotto la presentazione di oltre 25 proposte grafiche provenienti da una dozzina di Licei artistici di tutta Italia. Il tema offerto agli studenti era quello della promozione sportiva e culturale. I giovani studenti vincitori dell'edizione 2020, accompagnati dai propri docenti, sono stati premiati nel corso dell'assemblea associativa AiCS di fine anno direttamente dalla ministra alle pari opportunità Elena Bonetti, condotta in video conferenza e trasmessa in diretta streaming sui canali social dell'Associazione.

Destinatari diretti	625
Destinatari indiretti	3.348*
(*visualizzazioni diretta <i>presentazione Calendario</i>)	
Reti attivate	12



1.6 RUBRICA “VIAGGIO NELLA VITA DEI CAMPIONI” A CURA DEL GIORNALISTA DANIELE MASALA

Dal 2018, trova spazio sul sito www.aics.it la rubrica di storia e cultura sportiva “**Viaggio nella vita dei campioni**”: ogni giovedì, nel giorno del loro compleanno (per la serie #NasceOggi) racconta la vita e le gesta sportive e di promozione sportiva di campioni conosciuti o meno al grande pubblico. La rubrica ha alta valenza culturale e si rivolge per lo più ai giovanissimi, con tono spigliato e ampiamente divulgativo. Dal 2018 alla fine del 2020, ha raccolto le storie di oltre 100 campioni nello sport o nella divulgazione dei valori di cultura sportiva. Nel 2020, ha raccontato la storia di 48 campioni.

Destinatari diretti	48
Destinatari indiretti	980

Reti attivate	1
---------------	---



1.7 GHIOTTONE 2.0

Per avvicinare il target adulti, AICS ha promosso nella primavera del 2020 il **concorso di cultura culinaria Ghiottone 2.0**. Ai partecipanti è stato chiesto di narrare e rappresentare, con un video e un testo, una ricetta tipica del proprio territorio. **Al netto della preparazione del piatto, i partecipanti dovevano dimostrare di conoscere origini e tradizioni storiche legate al piatto.** Questo ha creato grande curiosità specie nel target donne adulte ma, a sorpresa, anche tra i più giovani. I video sono stati pubblicati sui canali social dell'Associazione e sottoposti al giudizio del pubblico: chi ha ottenuto più like e richieste di chiarimenti e approfondimenti attorno al piatto, vinceva il concorso.

Destinatari diretti	8
Destinatari indiretti	1.852

Reti attivate	4
---------------	---

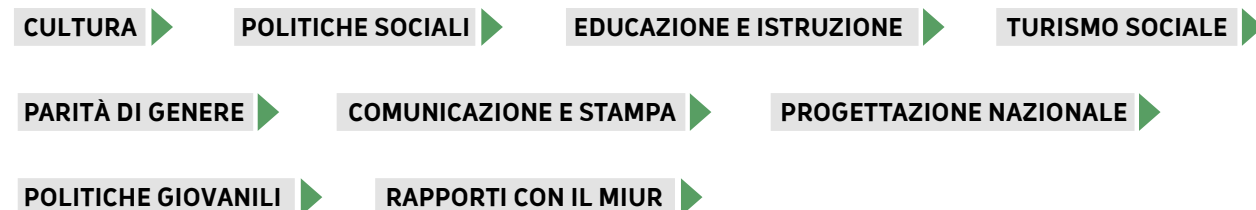
RISULTATI OTTENUTI

I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ



OBIETTIVI RAGGIUNTI

SECONDO LE ATTIVITÀ STATUTARIE



SECONDO L'AGENDA 2030



6.3 Dipartimento Terzo Settore

Per far fronte ai cambiamenti introdotti dalla Riforma del Terzo settore, AiCS ha organizzato al suo interno un Dipartimento ad hoc che, guidato da una cabina di regia, riunisce sia le aree di attività "Sociali" che quelle tecniche dedite allo studio della normativa sul Terzo Settore e ai rapporti con il Forum Terzo Settore.

Politiche sociali e Terzo Settore svolgono, insieme, la preziosa opera della promozione sociale, del volontariato e della solidarietà secondo AiCS: promuovono le attività di coesione e inclusione sociale attraverso lo sport e la cultura, il tutto guidando una preziosa opera di progettazione sociale che mette l'operosità di AiCS a servizio delle categorie sociali più deboli: i bambini, le persone in difficoltà socio economica gran parte dei quali rappresentati dalla terza età, i migranti, le persone con disabilità.

AZIONI REALIZZATE NEL 2020 – E BENEFICIARI DIRETTI E INDIRECTI:

1. TEATRO SOCIALE

L'attività teatrale assume, nelle modalità operative delle Compagnie teatrali di AiCS, una valenza terapeutica. Viene realizzata in 12 penitenziari per adulti e in 2 istituti penali minorili. L'allerta pandemica non ha impedito la realizzazione di una congrua serie di iniziative realizzate online e, laddove e quando possibile, in presenza. Vale la pena citare in particolare la realizzazione del progetto teatrale "I sogni non muoiono all'alba" attivato dalla Associazione Il Profeta nell'ambito delle iniziative finanziate dall'estate romana. L'attività teatrale è stata comunque portata avanti in tutti i contesti in cui la pandemia lo ha concesso. Da evidenziare l'operatività messa in atto nelle carceri di Poggioreale, S. Maria Capua a Vetere, Carinola, Potenza, Salerno, IPM Ferrante Aporti (Torino).

Destinatari diretti	487	Destinatari indiretti	1.345
		Partenariati attivati	14



2. PROGETTO COSTRUIENDO FUTURO

Attivato con il co-finanziamento del Ministero alle Politiche sociali per l'anno 2019, il progetto è proseguito anche nel 2020 con l'obiettivo di utilizzare tutte le strutture sportive e socio culturali per favorire l'inclusione sociale di minori a rischio di marginalità. Partner dell'AiCS sono l'Associazione Telefono Azzurro e il CNOAS (Consiglio nazionale degli Assistenti sociali).

Destinatari diretti	750
Destinatari indiretti	1.520
Partenariati attivati	2



3. LABORATORI INCLUSIVI

Nel quotidiano hanno continuato ad essere attivi i laboratori di arteterapia a corredo dei percorsi di riabilitazione psico/fisico-motoria in 6 realtà territoriali di AiCS (Cremona, Savona, Vicenza, Roma, Napoli e Palermo). Sono coinvolte/i oltre 300 utenti tra ragazzi incidentati, giovani con spettro autistico, pazienti con disabilità o disagio psichico. Un sostegno particolare viene attribuito alle famiglie con pazienti psichiatrici (Cremona e Savona in particolare).

Destinatari diretti	300
Destinatari indiretti	325
Partenariati attivati	6



4. AICS HUB SENZA ETÀ

Il progetto AiCS HUB Senza Età, finanziato dal Dipartimento per le politiche della famiglia, ha come obiettivo il miglioramento della salute e della partecipazione attiva nella vita sociale delle persone anziane, così da riuscire a favorirne l'invecchiamento attivo, valorizzarne il capitale umano e contrastare il rischio di esclusione sociale. AiCS HUB prevede la sperimentazione e realizzazione di strategie innovative di *co-living* tra anziani (+65 anni) e popolazione in età attiva (15-64 anni), ossia la creazione di spazi di condivisione per svolgere attività di diversa tipologia: informazione tecnologica, scrittura creativa, teatro terapia, corso tecnico audio-video. Il progetto intende creare luoghi fisici dove sia possibile favorire lo scambio intergenerazionale, realizzare un mutuo sostegno tra generazioni, nella complementarità dei loro interessi, e sviluppare un vero e proprio senso di appartenenza alla comunità. Il progetto si svolge a Roma e per le attività di divulgazione territoriale sono coinvolti i Comitati AiCS e le Associazioni e società affiliate. Nell'anno 2020 il progetto si è caratterizzato prevalentemente di attività online e preparatorie.

Destinatari diretti	290
Destinatari indiretti	10.000
Partenariati attivati	3



5. COESIONE MIGRANTI
Progetto BRIDGES - Building Relationships and Integration by Developing local Groups and Enhancing Solidarity

AiCS è il coordinatore di un partenariato composto da 9 organizzazioni di 5 differenti Paesi Europei. Il progetto europeo BRIDGES si pone l'obiettivo di sperimentare pratiche inclusive a livello locale per promuovere la coesione sociale della comunità attraverso la generazione e il sostegno di interazioni tra comunità migrante e comunità locale. Tali pratiche sono caratterizzate da iniziative di sport, cultura e volontariato, create e realizzate attraverso il contributo diretto di migranti e cittadini che partecipando a un processo collettivo di gestione degli eventi assumono il ruolo di co-costruttori di sport, cultura e volontariato per la comunità a cui appartengono, con il coordinamento del Community Organizer. Nel 2020, le attività del progetto sono proseguite sia on line che in presenza.

Destinatari diretti	4.000
Destinatari indiretti	4.284
Partenariati attivati	9



5. COESIONE MIGRANTI
progetto Accademia internazionale di Cittadinanza

Il progetto "ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI CITTADINANZA", progetto co-finanziato dalla Regione Toscana, che ha visto l'azione sinergica di AiCS Direzione Nazionale con AiCS Comitato Regionale Toscana, Comune di Firenze, AiCS Comitato Provinciale Firenze, AiCS Comitato Provinciale Lucca, AiCS Solidarietà Lucca. L'Accademia ha attivato un percorso formativo rivolto ai volontari delle associazioni della rete del progetto europeo BRIDGES e volto alla costruzione di competenze di cittadinanza condivisa del ruolo di Community Organizer-Costruttore di Comunità, quale facilitatore e promotore delle interazioni tra istituzioni, associazioni e cittadini per promuovere la coesione sociale della comunità. Ne è emerso che la figura del community organizer può rappresentare uno strumento per accompagnare le associazioni nelle forme di co-progettazione, co-programmazione e accreditamento con le istituzioni (previste dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore/ Decreto Legislativo 117/17).

Destinatari diretti	24
Destinatari indiretti	240
Partenariati attivati	6

RISULTATI OTTENUTI

I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

Conoscenze **competenze** **risorse**
 reti **cultura sociale**
 responsabilità collettiva **cultura promozionale** responsabilità individuale
coesione **cultura istituzionale**



OBIETTIVI RAGGIUNTI

SECONDO LE ATTIVITÀ STATUTARIE

- CULTURA ► POLITICHE SOCIALI ► POLITICHE INTERNAZIONALI ►
- COOPERAZIONE E SVILUPPO ► INCLUSIONE MIGRANTI ►
- SERVIZI SOCIALI IN FAVORE DELLE FASCE DEBOLI ► EDUCAZIONE E ISTRUZIONE ►
- PARITÀ DI GENERE ► COMUNICAZIONE E STAMPA ►
- PROGETTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE ► DIRITTI LGBT ►
- POLITICHE GIOVANILI ► SERVIZI INTEGRATI SOCIO - SANITARI ►

SECONDO L'AGENDA 2030



6.4 Ambiente

Sensibilizzare, accrescere la cultura del rispetto e della cura dell'ambiente e non solo. Questi gli obiettivi e le linee strategiche alla base delle azioni del Settore Ambiente di AiCS anche per il 2020. Senza dubbio quella che viviamo è l'era delle responsabilità individuali. AiCS lo ha capito da tempo ed ha destinato la totalità delle energie riservate all'ambiente all'attività di sensibilizzazione, puntando prevalentemente sul futuro, ovvero sulla formazione e il coinvolgimento dei più piccoli – specie nell'anno della pandemia. Lo ha fatto cercando di essere innovativi per essere più coinvolgenti ma senza perdere di vista la concretezza del risultato, magari piccolo ma reale, tangibile. Essere chiari, non sensazionalistici, cercando di offrire strumenti per modificare comportamenti non corretti: AiCS Ambiente è riuscita ad offrirne diversi per gli adulti e, molti di più per i bambini nonostante l'operatività a singhiozzi dovuta al blocco delle attività. Ciò che non è stato possibile mettere in atto fisicamente, si è trasformato in azioni di sensibilizzazione digitali, come confronti on line tra stakeholder (destinatari delle azioni e istituzioni) e il Premio Ambiente 2020. Nel corso dell'anno, le attività di sensibilizzazione condotte sul territorio sono rientrate nel progetto SpreK.O che, guidato dalla capofila Cittadinanzattiva, ha come obiettivo l'educazione al corretto smaltimento dei rifiuti e alla lotta allo spreco.

AZIONI REALIZZATE NEL 2020 – E BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:

11. RIFIUHLON

La Rifiuthlon, marchio registrato, è una gara di raccolta rifiuti a Premi. Ideata dalla commissione Ambiente di AiCS, è un veicolo per avvicinare i più giovani alle tematiche ambientali in modo stimolante e divertente. Non si tratta di una reale competizione ma di un'occasione di educazione ambientale, al termine della quale c'è sempre una premiazione, in modo giocoso e divertente, per il piccolo partecipante, il team più ampio, il rifiuto più strano etc. Il settore ne realizza decine all'anno in giro per l'Italia con partecipazioni da 20 a 450 bambini e ragazzi. Nel 2020, nel periodo di "apertura" dell'attività motoria all'aria aperta, ne sono state condotte 10.

Destinatari diretti	300	Destinatari indiretti	2.500
Partenariati attivati		2	



2. PREMIO AMBIENTE 2020

Istituito dalla commissione ambiente per celebrare enti, giornalisti, associazioni e singoli cittadini che si siano spesi in maniera particolare per la sensibilizzazione al corretto rapporto dell'uomo con l'ambiente, nel 2020 ha celebrato anche registi e autori d'oltre confine, arrivando a promuovere la partecipazione al premio degli autori di 4 documentari statunitensi divenuti poi nel 2021 oggetto di un tour di incontri di sensibilizzazione.

Destinatari diretti	30
Destinatari indiretti	3.000
Partenariati attivati	6



3. CORSI DI FORMAZIONE ON LINE

A seguito dell'emergenza COVID, per cercare di contrastare l'inattività ma mantenere alta l'attenzione sulla sostenibilità ambientale, la Commissione nazionale ambiente ha promosso diversi corsi a distanza su alimentazione ed ambiente, ma anche un corso specifico sulla sicurezza e la gestione dell'allerta COVID all'interno delle strutture sportive. I 12 percorsi formativi attivati hanno potuto contare su un'alta partecipazione.

Destinatari diretti	100
Destinatari indiretti	300
Partenariati attivati	2

RISULTATI OTTENUTI

I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ



OBIETTIVI RAGGIUNTI

SECONDO LE ATTIVITÀ STATUTARIE

POLITICHE SOCIALI

AMBIENTE

COOPERAZIONE E SVILUPPO

EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

TURISMO SOCIALE

COMUNICAZIONE E STAMPA

PROGETTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

POLITICHE GIOVANILI

SECONDO L'AGENDA 2030



6.5 Politiche Giovanili

Formazione e partecipazione, cittadinanza attiva. Queste le azioni alla base del Settore politiche giovanili che, nell'anno della pandemia, ha lavorato al fianco degli altri Settori per incentivare il coinvolgimento dei più giovani, e ha rafforzato a livello internazionale i rapporti con i Young Leaders di tutti i paesi afferenti allo CSIT (di cui AiCS è partner), per creare nuove partnership e occasioni di networking. Durante le ultime riunioni degli Young Leaders CSIT la delegazione giovanile AiCS ha avviato importanti partenariati che hanno portato a progettazione in rete con la stessa CSIT e altre realtà.

AZIONI REALIZZATE NEL 2020 – E BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:

1. ICT IS THE FUTURE

Capitanato dalla Fondazione pubblica ZAUG (Germania), con un partenariato composto da un partner portoghese (CEPROF) e un partner italiano (AiCS), il progetto internazionale si pone l'obiettivo di scambiare le buone pratiche a livello Europeo di occasioni formative rivolte ai migranti per la promozione della coesione delle comunità in cui sono inseriti. Lo studio messo a punto dai partner ha riguardato in particolar modo la formazione digitale e lo sviluppo delle competenze necessarie per accedervi oltre che alle risorse utili alla sua realizzazione: il corso è proseguito on line nel 2020.

Destinatari diretti

10

Partenariati attivati

2



Destinatari diretti

3

Destinatari indiretti

150



Destinatari diretti

15

Destinatari indiretti

200

2. WALL-E - Break the Wall: Bringing non formal sports to the Youth Organizations

Coordinato dal partner greco USB e partecipato da AiCS assieme ad altre 3 organizzazioni europee (Champions Factory – Bulgaria; Social Policy and Action Organization, Cipro e GSGC – France), il progetto europeo aveva come obiettivo il superamento della distanza tra le attività sportive e il mondo del lavoro giovanile, attraverso la produzione di alcuni strumenti che possano facilitare le organizzazioni che lavorano in ambito giovanile a promuovere attività sportive integrati e eventi sportivi di coesione sociale, dialogo e che mettano al centro il benessere. Il progetto ha portato alla produzione di un manuale per lo sport management nelle organizzazioni giovanili.

Reti attivate

3

3. YOUACA 2.0

Prosecuzione del progetto europeo “Youth Academy” volto alla formazione degli “*young leaders*” sportivi, il progetto è finanziato dal programma Erasmus + (capitolo Sport) e **vede il partner CSIT capofila di un partenariato che coinvolge l'Italia con AiCS, la Finlandia (con l'organizzazione Tul), la Spagna (Ucec), l'Estonia (Kalev) e la Croazia (Hla)**. Per perseguire l'obiettivo formativo generale, il progetto ha utilizzato negli incontri on line del 2020 il dialogo intergenerazionale e la *learning by doing* (“imparare facendo”).

Reti attivate

6

RISULTATI OTTENUTI

I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

Conoscenze **competenze**

risorse **reti** **responsabilità individuale**

responsabilità collettiva **coesione** **Dialogo intergenerazionale**



OBIETTIVI RAGGIUNTI

SECONDO LE ATTIVITÀ STATUTARIE

SPORT ► CULTURA ► POLITICHE SOCIALI ► POLITICHE INTERNAZIONALI ►

COOPERAZIONE E SVILUPPO ► INCLUSIONE MIGRANTI ► TURISMO SOCIALE ►

SERVIZI SOCIALI IN FAVORE DELLE FASCE DEBOLI ► EDUCAZIONE E ISTRUZIONE ►

PARITÀ DI GENERE ► COMUNICAZIONE E STAMPA ► POLITICHE GIOVANILI ►

PROGETTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE ► SERVIZIO CIVILE ►

SECONDO L'AGENDA 2030



6.6 Scienze e Tecniche Olistiche

Aumentare conoscenze e competenze attorno al mondo dell’Olistimo e delle Scienze e tecniche bionaturali: questo l’asse strategico sul quale si muove l’azione del Settore. Il dipartimento di Scienze e tecniche Olistiche, ha concentrato nel 2020 la formazione e l’assistenza a favore dei poli di formazione e degli operatori che operano nell’ambito delle discipline olistiche. Il focus del Settore è incentrato a offrire strumenti per agevolare la formazione e renderla fruibile; creare degli appositi corsi di formazione per aumentare le conoscenze e le competenze sia degli operatori che dei docenti; promuovere la salute e il benessere attraverso convegni e conferenze; e infine creare partnership con altre realtà che già operano in questo campo. Il Settore si propone anche di promuovere un’area professionale e sempre più competente al fine di interagire con l’ambito sanitario. Tra gli obiettivi del Settore vi è infatti quello di avviare progetti di tirocinio reciproco così da poter promuovere una sinergia tra i due ambienti: a questo vale l’inserimento di medici e ricercatori nel comitato tecnico scientifico del Settore che, tra gli obiettivi, si pone anche quello di proporre corsi di formazione per offrire competenze ed opportunità alle categorie più fragili.

AZIONI REALIZZATE NEL 2020 – E BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:

1 GIOVEDÌ OLISTICO

Sportello di consulenze e trattamenti Olistici per la prevenzione e promozione della salute ed il benessere condotto in collaborazione con il Centro Commerciale Campania, premiato a Parigi nell’ambito di un premio internazionale istituito per i progetti innovativi all’interno dei Centri Commerciali. Giunto nel 2020 alla sua quarta edizione, aveva negli anni precedenti coinvolto centinaia di utenti. Il progetto è stato riattivato nel febbraio, un mese prima del lockdown.

Destinatari diretti	80	Destinatari indiretti	320.000
Partenariati attivati	1	<i>(accessi al centro commerciale nel mese di febbraio 2020)</i>	



2. SETTIMANA DELLA FORMAZIONE OLISTICA

Creazione di una scuola online per l’erogazione di eventi e corsi gratuiti per promuovere le conoscenze e le competenze in ambito olistico. Nel 2020, molteplici le Masterclass e i workshop offerti ai soci AiCS. L’alta formazione online è stata proposta e somministrata attraverso ZOOM con la partecipazione di relatori di grande spessore.

Destinatari diretti	800
Destinatari indiretti	80.000
<i>(pubblico raggiunto dalla pubblicità dell’evento)</i>	
Reti attivate	15



3. RICERCA OLISTICA

Attraverso il COMITATO tecnico scientifico del settore, si promuovono progetti di ricerca nell’ambito delle discipline bio naturali. Nel 2020, il responsabile di settore Graziano Scarascia e il dott. Luigi Cristiano sono stati gli estensori della ricerca “NON SOLO EFFETTO PLACEBO: IL REIKI FA STARE BENE”, pubblicata sulla rivista medica bimestrale “Alternative Therapies in Health and Medicine” ed indicizzata su Pub Med e Google Scholar.

Destinatari diretti	70
Partenariati attivati	2

RISULTATI OTTENUTI

I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

Conoscenze **risorse** **coesione**
 responsabilità **reti**
 individuale **competenze** **responsabilità**
 collettiva



OBIETTIVI RAGGIUNTI

SECONDO LE ATTIVITÀ STATUTARIE

- CULTURA ▶ AMBIENTE ▶ SERVIZI SOCIALI IN FAVORE DELLE FASCE DEBOLI ▶
- EDUCAZIONE E ISTRUZIONE ▶ PARITÀ DI GENERE ▶ COMUNICAZIONE E STAMPA ▶
- SERVIZI INTEGRATI SOCIO - SANITARI ▶

SECONDO L'AGENDA 2030



6.7 Dipartimento LGBT

L'Associazione Gaycs si propone di coordinare le attività sul territorio nazionale per il settore LGBT di AiCS: gestisce lo Sportello di consulenza legale e lo Sportello di consulenza psicologica, partecipa ai PRIDE in varie città d'Italia. Realizza corsi di formazione per volontari Lgbtqi, e cura campagne d'informazione sull'HIV. Realizza, in collaborazione con le sedi periferiche, gli eventi denominati "Italian Gaymes" articolati in varie discipline sportive: Calcio a 5 e a 11, Volley, Beach Volley, Tennis, etc. Promuove la Nazionale Italiana Calcio Gay Friendly. Promuove eventi per la giornata nazionale contro omofobia (il 17 maggio). Realizza progetti Erasmus+ vinti e progetta quelli per le annualità successive. Concede il patrocinio, promuove e realizza spettacoli teatrali, musicali e di intrattenimento. Sviluppa, promuove e sostiene le realtà sportive Lgbtqi presenti su tutto il territorio nazionale e non solo in un'ottica inclusiva e contro ogni forma di discriminazione razziale. Gaycs è iscritta all'albo nazionale dell'UNAR della presidenza del Consiglio dei ministri.

Anche per il 2020, nonostante il blocco delle attività, è riuscita a guidare azioni di sensibilizzazione, progettare formazione e organizzare l'edizione 2020 degli Italian Gaymes.

AZIONI REALIZZATE NEL 2020 – E BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:

1. SPORTELLO LEGALE E PSICOLOGICO

Anche nel 2020 è proseguita l'attività degli sportelli di: **consulenza legale**, realizzato in collaborazione con avvocati iscritti all'Ordine di Roma; **consulenza psicologica** (Help Me!) attiva h24 in collaborazione con psicologi iscritti all'Ordine. I professionisti hanno fornito consulenza gratuita a mezzo telefono e con incontri protetti, all'utenza raccolta attraverso i canali social, telefonici o su segnalazione.

Destinatari diretti	45	Destinatari indiretti	557
Reti attivate	4		



2. ITALIAN GAYMES

Realizzazione della 6a edizione degli Italian Gaymes a Roma dall'18 al 20 settembre 2020 con i tornei di Tennis, Calcio A5 e Calcio A11: tre giorni di sport all'insegna del rispetto e dell'uguaglianza, contro ogni tipo di omofobia.

Le competizioni si sono tenute allo **Yellow Tennis Roma e al Torre Sporting Club**.

Destinatari diretti	150
Destinatari indiretti	650
Partenariati attivati	4



3. SY-IN: SPORT YOUTH INCLUSION

Hope for Children (Ungheria) coordina il partenariato composto da organizzazioni europee provenienti dall'Italia (AiCS), Bulgaria e Germania. Il progetto mirava a creare un modello strutturato di condivisione e raccolta di buone pratiche sia nello sport amatoriale (incluso lo sport scolastico) che nell'educazione giovanile, raccogliendo pratiche inclusive che coinvolgono sport ed educazione fisica e che siano in grado di fornire opportunità di apprendimento per l'inclusione e la cittadinanza attiva. Iniziato alla fine del 2019 e conclusosi alla fine del 2020, SYI ha raccolto e documentato 24 pratiche provenienti da 4 paesi europei e volte a migliorare l'inclusione dei giovani discriminati nelle scuole, nelle squadre sportive amatoriali e nelle comunità giovanili.

Destinatari diretti	23
Destinatari indiretti	100
Partenariati attivati	3

RISULTATI OTTENUTI

I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

competenze reti responsabilità
responsabilità coesione individuale
collettiva Conoscenze
risorse



OBIETTIVI RAGGIUNTI

SECONDO LE ATTIVITÀ STATUTARIE

SPORT ► CULTURA ► POLITICHE SOCIALI ► POLITICHE INTERNAZIONALI ►
COOPERAZIONE E SVILUPPO ► TURISMO SOCIALE ► PARITÀ DI GENERE ►
COMUNICAZIONE E STAMPA ► PROGETTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE ►
DIRITTI LGBT ► POLITICHE GIOVANILI ►

SECONDO L'AGENDA 2030



6.8 Assi strategici di attività

6.8.1 - La progettazione nazionale e internazionale

Il quadriennio 2017-2020, e ancora di più l'anno della pandemia, ha visto rafforzare le competenze messe a disposizione per l'ufficio di progettazione, considerando una serie di progettisti che recentemente si sono uniti in una unica squadra che intercetta e presenta progetti sia sul fronte degli Enti pubblici e privati nazionali che sul fronte internazionale. Con i precedenti mandati è stata avviata la capacità progettuale di AiCS nei confronti specialmente dei Bandi emessi dalla Commissione Europea. Tale specializzazione è andata consolidandosi e ha consentito di avviare un processo di formazione interna per sviluppare le competenze dei progettisti nei Bandi nazionali e internazionali e per mettere a punto un metodo che consentisse una maggiore propulsione nei confronti dei settori per mappare le esigenze dell'associazione e una maggiore capacità progettuale per rispondere efficacemente ai Bandi.

L'ufficio di progettazione opera a supporto delle politiche di indirizzo della presidenza e a supporto dei responsabili di settore. Le strategie che adotta riguardano: **intercettazione Bandi** Internazionali, Nazionali e Regionali; **progettazione** per sostenere le iniziative della Direzione nazionale e le buone prassi territoriali; **supporto ai settori** per la progettazione e presentazione dei progetti; **consulenza per le realtà periferiche**; costruzione e consolidamento di **partenariati** nazionali e internazionali.

È del 2019 la determinazione di un **ufficio di progettazione unico**, che coordina una squadra di esperti sulla ricerca di finanziamenti e sulla progettazione sia sul piano nazionale che internazionale, che ha anche iniziato ad interfacciarsi direttamente con i Comitati: a partire da segnalazioni di Bandi che l'ufficio rileva interessanti per i Comitati, fino alla **formazione erogata durante il lockdown** per effetto della Pandemia Covid-19, rivolgendosi ai dirigenti dei Comitati provinciali e ai loro progettisti sui temi della intercettazione dei Bandi nazionali e locali e della costruzione dei partenariati, all'interno del processo di formazione continua previsto dalla Direzione Nazionale. Utilizzando l'interfaccia delle piattaforme online è stato possibile, e lo sarà sempre di più in futuro, **proporre seminari informativi (webinar)** su Bandi recenti che possono essere di interesse nazionale per i Comitati, attraverso i quali offrire strumenti e conoscenze atti a favorire l'incremento delle attività di progettazione anche a livello locale.

Sul fronte internazionale i progetti co-finanziati riguardano principalmente:



Il Programma ERASMUS PLUS,

- per il Settore Sport
- per i partenariati strategici utili all'educazione e alla formazione (KA2)
- per la cooperazione e l'innovazione e i partenariati strategici per le politiche giovanili (KA2)
- per il supporto alle politiche di dialogo tra giovani e policy makers (KA3)



Il Programma AMIF,

con il Fondo Internazionale per l'Asilo, la Migrazione e l'Integrazione



Il Programma REC,

con finanziamenti dedicati ai Diritti, all'Educazione e alla Cittadinanza



La Presidenza del Consiglio dei Ministri,

per gli eventi sportivi di carattere internazionale

A livello nazionale sono considerati tutti i Bandi emessi dai Ministeri che rendono possibile, per la realtà giuridica che rappresentiamo, partecipare.
 Con particolare riferimento a:

- **Ministero dello Sport, Sport e Salute spa, CONI e Comitato Paralimpico Italiano (CIP)**
- **Ministero del lavoro e delle politiche sociali**
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, in relazione al **Dipartimento per la famiglia**, al **Dipartimento dell’Agenzia nazionale giovani**, al **Dipartimento per le pari opportunità** e l’**Ufficio Nazionale Discriminazioni anti razziali** (UNAR)
- Le **Regioni**, in relazione ai fondi dello sport per le manifestazioni sportive di carattere nazionale o per supportare la progettazione di progetti regionali ma di valenza nazionale

I numeri

Totale progetti finanziati nel 2020 **13**

di cui 6 progetti europei e 7 progetti nazionali

I settori prevalentemente sostenuti dalla progettazione nazionale e internazionale sono:

Sport | Politiche Sociali | Politiche Giovanili | Gaycs

6.8.2 - La comunicazione pubblica

Alla crescita reputazionale di AiCS e alla conferma del suo ruolo nelle reti sia istituzionali che associative ha certamente contribuito la sua **capacità comunicativa**, che nell’anno della pandemia, è **esplosa sotto il profilo digitale** e ha **rinforzato i suoi rapporti con la stampa**.

Sviluppata attraverso un ufficio preposto che, coordinato da una figura professionale giornalistica, conta ad oggi due dipendenti, un collaboratore interno e la collaborazione di un’agenzia di comunicazione esterna. Anche nel 2020, la comunicazione di AiCS è stata promossa secondo due macro livelli: quello della **comunicazione interna** (vertice>base associativa) e quello della **comunicazione pubblica** rivolta agli stakeholder della comunicazione (stampa, uffici stampa, giornalisti, opinion leader, influencer) e alle istituzioni con le quali AiCS dialoga (Forum Terzo Settore, Sport Governo, Coni e Cip). Ciò ha permesso sia di avvicinare la base al vertice, avviare un processo di uniformità della comunicazione di AiCS anche lungo le sue diramazioni territoriali, e velocizzare la comunicazione tra Direzione nazionale e affiliati; sia di accrescere il peso di AiCS tra gli enti di promozione sportiva e tra gli Enti del Terzo Settore, oltre che di migliorare il suo status di valutazione e di riconoscibilità tra gli operatori della comunicazione.

Nel 2020, forti di un **progetto di informatizzazione** che ha ricevuto il finanziamento anche di **Sport e Salute Spa**, AiCS ha anche avviato un **corposo processo di innovazione digitale** tutt’ora in corso volto alla creazione di un’innovativa **App** che assicuri la **digitalizzazione completa dei servizi** resi al socio e all’associazione affiliata: dalla tessera digitale al censimento degli impianti sportivi, dall’importante tracciamento delle attività paralimpiche e di inclusione alla mappatura delle attività condotte.

In sintesi: ora AiCS è maggiormente riconoscibile rispetto al passato e ciò è frutto di una presenza divenuta quasi costante sulla stampa generalista e di settore. Ciò è stato possibile: **augmentando i canali media** attraverso cui **AiCS** comunica (nel 2020, AiCS si è arricchita di un **telegiornale** trasmesso attraverso i canali social), intensificando e rendendo organico il lavoro di **ufficio stampa** non più relegato ai soli grandi eventi sportivi, affinando le procedure di **comunicazione verso i soci** con sistemi tecnologici innovativi, **l’informatizzazione dei servizi** ai soci, e un percorso di **formazione ad hoc rivolto alla base** associativa, prevedendo **campagne di comunicazione media** anche per i grandi progetti sociali nazionali, promuovendo una **comunicazione integrata** (visiva – digital – media) in occasione delle grandi campagne di comunicazione nazionali come la campagna di tesseramento.

NEL 2020 AICS HA COMUNICATO **SOLO** ALLA BASE ASSOCIATIVA ATTRAVERSO:



Circolari interne 300



Newsletter AiCSOnLine + AiCSLeggi&FiscOnLine - 69 inviate



Chat Whatsapp "Alert AiCS" - 133 contatti, in media **14 post** a settimana

NEL 2020 AICS HA COMUNICATO **ANCHE** AL PUBBLICO GENERICO ATTRAVERSO:



Sito web **www.aics.it** - **2.160.000 accessi nel 2020**
 (+ 11% rispetto al dato 2019)



App AiCS (a inizio 2021, nasce l'App AiCS 2.0 con **accesso alla tessera** in formato digitale per i soci)



Tg AiCS - da metà aprile: **33 edizioni**, pubblico raggiunto in media a edizione: **3.500 persone**



Canali social Facebook, Instagram e Twitter - aumento medio dei follower tra i 3 canali: **+20%**



Dirette social di approfondimento su servizi al pubblico: **4**

NEL 2020 AICS HA COMUNICATO **ANCHE** ALLA STAMPA ATTRAVERSO:



Comunicati stampa - 41 inviati



Conferenze stampa - 1, on line



Dirette social rivolte alla stampa - 5

RISULTATI AZIONI STAMPA - NEL **2020**



30 uscite mensili in media sui media nazionali di cui **3 servizi Rai**



Rubrica AiCS ogni venerdì pomeriggio sulla testata DireOggi



Da marzo a giugno 2020, ogni sabato mattina AiCS su InBlu Radio, con **storie dal lockdown** e interviste

6.8.3 Il Servizio civile

Durante il quadriennio 2017-2020 **AiCS** ha assistito alla riforma del Servizio Civile in **Servizio Civile Universale**, che ha comportato una ridefinizione completa del sistema di accreditamento e di regole per partecipare, coerentemente con quanto espresso dal **Codice del Terzo Settore**.

AiCS con il Servizio civile si è fatta trovare pronta a rimodulare la propria partecipazione e per fare ciò la **Direzione Nazionale** ha potuto ampliare l'offerta a tutti i Comitati che volessero far parte di tale iniziativa, proponendo tutte le sedi periferiche come realtà di attuazione dei programmi di servizio civile targati AiCS.

Inizialmente il servizio civile era considerabile come un dipartimento di "nicchia" e durante il quadriennio 2017-2020 si è passati ad un settore che può sostenere e favorire le progettazioni territoriali di tutti i comitati.

La crescita

2017

2 progetti su sport e cultura nelle Regioni Lazio e Toscana

totale di n. 8 volontari

2020

2 programmi (1 su sport e 1 su cultura) per 7 progetti diversi rivolti ai territori di Puglia, Umbria, Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Lazio, Sardegna, Piemonte, Campania, Friuli

totale di n. 46 volontari



7 Situazione economica-finanziaria

7.1 I conti nell'anno della pandemia

ENTRATE	2019	2020
1 - Area contribuzione Sport e Salute	1.214.403	1.069.121
2 - Area contribuzione Progettualità	3.236.773	2.840.747
3 - Area Autofinanziamento	3.064.081	2.672.261
4 - Entrate residuali (includere l'attività commerciale e la raccolta Fondi)	722.650	478.256
TOTALE ENTRATE	8.237.907	7.060.385

USCITE	2019	2020
1 - Trasferimento ai Comitati	888.473	813.044
2 - Attività Istituzionale	1.144.858	639.471
3 - Attività Progettuale	2.055.345	994.282
4 - Organi e Servizi	1.425.429	1.409.497
5 - Formazione e Ricerca	138.629	92.770

6 - Promozione e Comunicazione	86.933	86.663
7 - Funzionamento Organi	346.313	291.401
8 - Accantonamenti	1.236.779	1.926.121
9 - Spese Generali	898.908	795.981
10 - Sopravvenienze Passive	16.240	11.155
TOTALE USCITE	8.237.907	7.060.385

Entrate

ANNO 2019	FONTE PUBBLICA	FONTE PRIVATA
1 - Area contribuzione Sport e Salute	1.214.403	
2 - Area contribuzione Progettualità	3.236.773	
3 - Area Autofinanziamento		3.064.081
4 - Entrate residuali (includere l'attività commerciale e la raccolta Fondi)	69.110	653.540
TOTALE	4.520.286	3.717.621

Entrate

ANNO 2020	FONTE PUBBLICA	FONTE PRIVATA
1 - Area contribuzione Sport e Salute	1.069.121	
2 - Area contribuzione Progettualità	2.840.747	
3 - Area Autofinanziamento		2.672.261
4 - Entrate residuali (includere l'attività commerciale e la raccolta Fondi)	7.000	471.256
TOTALE	3.916.868	3.143.517

Il valore delle risorse economiche del 2020, in termini percentuali:

ANNO 2020	FONTE PUBBLICA	FONTE PRIVATA
Area Contribuzione Sport & Salute	15,14 %	
Area Contribuzione Progettualità	40,24 %	
Area Autofinanziamento		37,85 %
Entrate residuali (includere l'attività commerciale e la raccolta fondi)	0,10 %	6,67 %

I valori sintetici del bilancio 2020 confermano la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica dell'AiCS nonostante il rilevante impatto della crisi pandemica.

I valori comparati dei bilanci 2019 e 2020, confermano come l'Ente abbia saputo fronteggiare al meglio le limitazioni imposte dalle restrizioni governative, e in particolar modo:

- abbia lasciato quasi inalterato il livello di contribuzione erogato ai **comitati periferici**;
- sia riuscito, in buona parte, a **sopperire alla riduzione delle Entrate da autofinanziamento (Affiliazioni e tesseramento) con le Entrate derivanti dalla contribuzione per progettualità**, ampliando a tal fine il raggio di azione anche a livello internazionale.
- abbia confermato il **livello di investimenti nella formazione, nella comunicazione e nell'informatizzazione** ritenuti elementi chiave dello sviluppo dell'Ente, dei comitati periferici e delle associazioni di base, con nuove iniziative, tra le quali il Tg Aics e la chat di Alert, che hanno avuto grandi apprezzamenti da parte degli associati, rafforzando la comune identità associativa della base.
- abbia sviluppato **l'uso di piattaforme digitali attraverso le quali far sentire "la presenza e la vicinanza" della Direzione Nazionale**, dei suoi dirigenti e del personale agli organismi sul territorio e agli associati assicurando lo svolgimento on line di tutta una serie di attività propedeutiche alle attività sociali e di supporto ai comitati periferici (formazione, riunioni periodiche, assemblee, attività sportive virtuali, realizzazione di progetti, etc).

7.2 Raccolte fondi

All'interno dell'attività residuale è compresa la **raccolta fondi**. Tale tipologia di entrata ha un rilievo assolutamente marginale (rappresenta lo 0,02 % rispetto alle entrate complessive).

Le attività realizzate a tal fine riguardano:

5X mille per € 1.322,00, destinato interamente alla realizzazione del Docufilm, intitolato "FLASH- LA STORIA DI GIOVANNI PARISI", prodotto da AICS attraverso la concessione del Patrocinio oneroso).

Nello stesso esercizio è iniziata anche la raccolta fondi finalizzata al progetto "Sport per Crescere" la cui competenza ricadrà nel 2021:

tale raccolta fondi è stata realizzata per sostenere gli associati meno abbienti per consentire loro lo svolgimento di attività sportive presso le strutture affiliate all'Ente, rilasciando agli stessi un voucher da utilizzare nell'anno 2021.

La raccolta fondi è stata pubblicizzata attraverso gli strumenti di comunicazione di cui dispone l'Ente (TGAiCS, Newsletter, Sito Istituzionale, Social, e-mail) con pubblicazione di apposito bando contenente i requisiti e le modalità di accesso al beneficio.

7.3 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Il collegio sindacale ricopre anche l'incarico di revisione legale, ai sensi dello Statuto vigente.

Durante l'esercizio 2020 ha svolto anche le funzioni assegnate dal D.Lgs. 117/2017 all'organo di controllo, **ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**, nonché **sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** e sul suo concreto **funzionamento**.

Le verifiche e il monitoraggio sono state effettuate sia in presenza presso la sede sociale, sia in videoconferenza con gli uffici amministrativi, allorquando le restrizioni imposte dalla pandemia non hanno consentito gli spostamenti.

L'organo di controllo durante gli atti di ispezione e di controllo, ha chiesto agli amministratori notizie **sull'andamento delle operazioni sociali** o su determinati affari, **partecipando inoltre a tutte le riunioni della Direzione Nazionale e dell'Assemblea**.

L'organo di controllo ha esercitato inoltre **compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** e, in particolare, ha verificato con opportune metodologie a campione il rispetto da parte dell'Ente delle disposizioni dettate dagli artt. 5,6,7,8 del d.lgs 117/2017.

8 La risposta di AiCS alla pandemia da Covid19

La pandemia da Covid-19 ha destabilizzato AiCS in tutte le sue articolazioni, da sud a nord lungo la penisola italiana, così come tutte le realtà economiche del mondo. Eppure, a fronte di analisi che prevedevano un calo delle associazioni di almeno il 30%, AiCS ha registrato un calo del 5% dopo il primo lockdown (marzo 2020) e un calo massimo del 21% a metà del secondo lockdown (ottobre-dicembre 2020 – **vedi dati capitolo 3, paragrafo 3.4**). A fronte di un temuto crollo delle entrate e delle uscite, AiCS è riuscito a contenere le perdite finanziarie e a mantenere un alto livello delle attività promosse, anche se molte delle quali tradotte in versione digitale.

Non solo: ha implementato diversi servizi, prettamente legati ai bisogni emersi nel corso della pandemia.

L'Associazione ha dunque affrontato l'evento di distanziamento fisico globale, **come occasione di investimento sul futuro**.



- Dovendo affrontare la chiusura generalizzata degli innumerevoli eventi e progetti e anticipando le gravi ripercussioni sul tessuto sociale ed economico, si è scelto dapprima di istituire una **“Unità di Crisi Covid-19”**, composta dai dirigenti e dalla squadra di esperti e consulenti dello staff di presidenza, il cui lavoro è stato quello di definire le politiche di indirizzo utili a ricalibrare le risorse e le attività disponibili per diffondere in fase di lockdown strumenti e conoscenze in modo da mettere in condizione tutte le realtà che gravitano nell’alveo dell’azione associativa di limitare i danni e di affrontare una ripartenza la più immediata possibile.
- **L’Unità di crisi ha così riconosciuto all’Ufficio di comunicazione pubblica un investimento straordinario in termini di risorse umane per utilizzare tutti i canali tradizionali dell’Associazione e per inventarne di nuovi** – da qui la sfida del TGAiCS settimanale e della chat ALERT rivolta alle diramazioni territoriali - al fine di raggiungere le articolazioni periferiche e la base associativa con comunicati puntuali e aggiornati relativamente alle misure del Governo e alle campagne dell’Associazione.
- Sono state in tal senso implementati non solo i canali di informazione alla base, ma anche le formazioni, le riunioni degli organi decisori, i confronti tra team di specialisti, oltre che le riunioni stesse dell’Unità di crisi. **Perché ciò fosse possibile, AiCS ha attivato ben 2 piattaforme di riunioni on line: ZOOM e GOTOMEETING**
- Questo modo di procedere ha consentito, poi, **di investire sull’Ufficio di progettazione nazionale e internazionale ulteriori risorse umane per potenziare la partecipazione a bandi nazionali e internazionali in modo da intercettare finanziamenti utili per il prossimo futuro**, anticipando che la deriva finanziaria avrebbe colpito per un lungo periodo il mondo dello sport di base e della cultura per tutti.
- L’Unità di Crisi ha, inoltre, utilizzato l’occasione per investire sul personale interno, delegando così un gruppo di dirigenti ed esperti a progettare ed erogare un **corso di formazione, all’interno del processo di formazione continua dell’Associazione, rivolto ai dirigenti dei Comitati Provinciali AiCS e ai loro giovani delegati e progettisti, volto allo sviluppo di competenze relative all’auto sostenibilità sul territorio, mettendo a disposizione le competenze degli Uffici della Direzione Nazionale e di alcuni Settori**.

- L'Unità di crisi ha attivato anche la figura del **COVID MANAGER**, supervisore delle attività di sicurezza anti-Covid legata all'organizzazione di eventi sportivi post 1° lockdown e redattore dei protocolli di sicurezza richiesti dalle Istituzioni sportivi e sanitarie nazionali. La necessità di avere un covid manager presente su ogni evento sportivo organizzato nel 2020, ha spinto l'Unità di crisi ad attivare un percorso di formazione volto a preparare un team di **Covid manager regionali**. Al termine del 2020, AiCS vantava una rete di 20 covid manager regionali, tenuti costantemente informati e aggiornati attraverso un forum dedicato (una chat) .
- L'attività istituzionale di AiCS lungo tutto il 2020 è stata riconvertita in maniera globale anche prevedendo **riunioni collettive, attraverso l'utilizzo di piattaforme online**, per condividere e promuovere le linee strategiche e le priorità di azione dell'Associazione, in tutti i suoi gangli, **interessando i Presidenti dei comitati regionali e provinciali, attivando i Responsabili di settore e i referenti di tutte le discipline sportive**. Un'intensa attività che ha cercato di ingaggiare tutti coloro che hanno un ruolo e hanno potuto offrire una contribuzione all'azione collettiva di AiCS, e che è rappresentata dagli indicatori riportati di seguito.



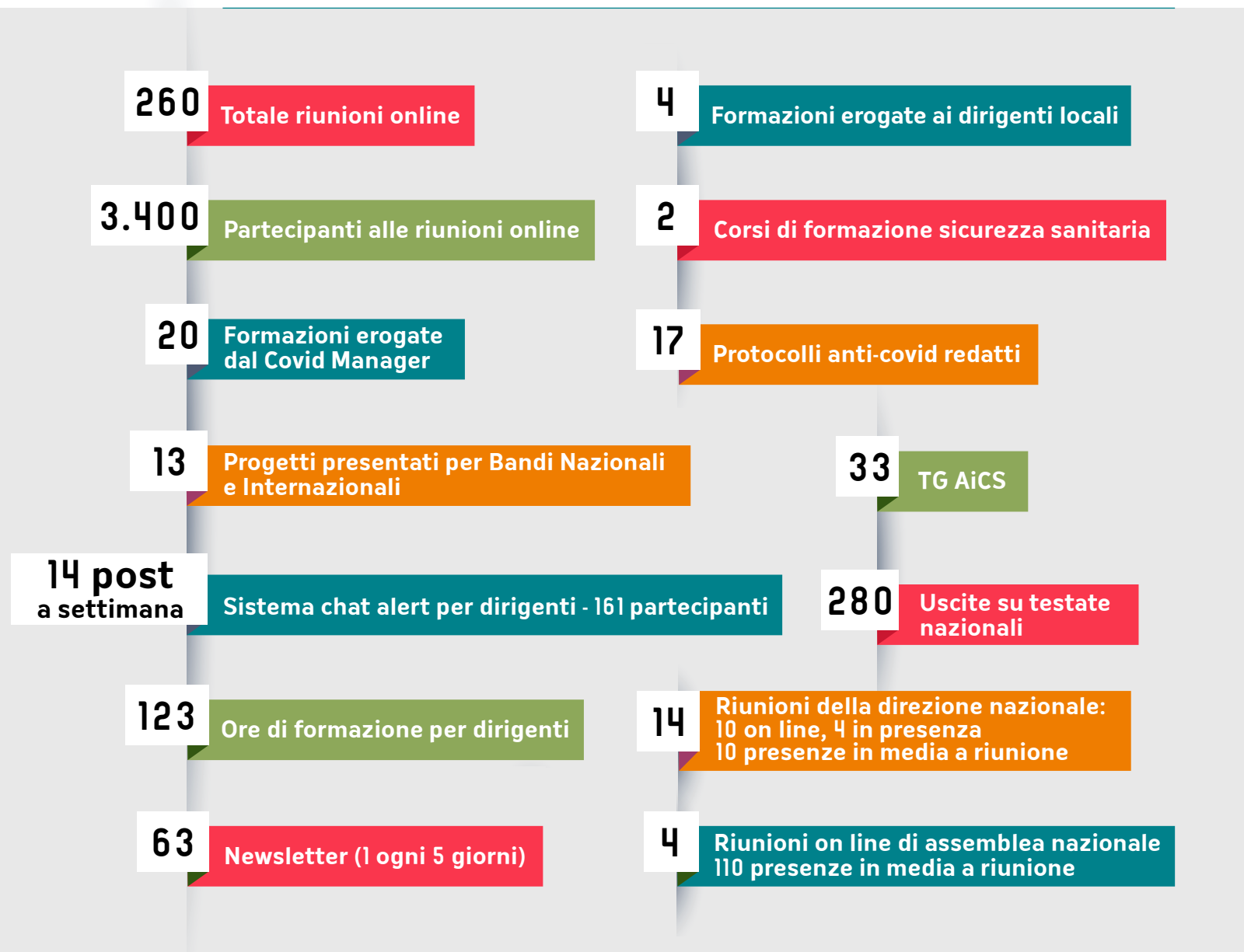
- **Gli investimenti di questo periodo sono stati resi possibili grazie agli accantonamenti effettuati nel corso degli ultimi mandati**, che hanno consentito di dotarsi delle risorse necessarie per affrontare, con la dovuta urgenza, l'emergenza in corso. E non solo. Nell'anno 2020 **l'organo amministrativo** si è attivato per intervenire prontamente a fronte delle criticità che hanno inciso, in particolar modo, nei confronti delle strutture periferiche e delle associazioni di base. Oltre alle attività formative già citate, **la Direzione Nazionale ha attivato anche specifiche misure di sostegno finanziarie rivolte alla base. In particolare:**

- **ha anticipato parte dei contributi** di spettanza dei comitati periferici ;

- **ha erogato finanziamenti a medio e lungo termine alle articolazioni territoriali più bisognose**, attingendo a specifici finanziamenti concessi dall'Istituto del Credito Sportivo.



INDICATORI ATTIVITÀ AiCS DA INIZIO PANDEMIA A FINE 2020 (MARZO>DIC)



Tra gli **argomenti più importanti** affrontati nel corso delle riunioni della **Direzione nazionale** si segnalano:

- Redazione bozza di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale;
- Iniziative di sostegno alle associazioni di base e ai comitati territoriali.

Tra gli **argomenti più importanti** affrontati nel corso delle riunioni della **Assemblea Nazionale** si segnalano:

- Approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo;
- Elezione degli organi di amministrazione e di controllo.

9 Conclusioni

La pandemia da Covid19 – come ampiamente dimostrato attraverso i dati e le attività illustrate – ha determinato sì una contrazione di tesseramenti e affiliazioni, dovute certamente al blocco delle attività imposto del lockdown, e un conseguente calo delle entrate da autofinanziamento, ma non ha scalfito la tenuta economico-finanziaria dell'Associazione: ha semmai spronato AiCS a un più netto posizionamento strategico nelle reti nazionali e internazionali, a un rapporto più fitto con gli stakeholder di riferimento (a cominciare dalle istituzioni), e l'ha lanciata verso una maggiore visibilità, necessaria alla crescita reputazionale dell'Associazione stessa. Indicatori che ci mettono in condizione di attestare che le politiche di indirizzo definite e in corso di attuazione stanno dando risultati concreti e rilevanti nella direzione di saper innovare l'agire sociale pur nel rispetto del contesto identitario in cui AiCS affonda le radici.

A ciò va aggiunta la capacità di anticipare il futuro attraverso l'utilizzo di modelli sociali e imprenditoriali orientati al lavoro di squadra e alla strategia di rete con le altre organizzazioni, che costituiscono gli ulteriori indicatori attraverso cui leggere lo sviluppo dell'Associazione pur nei tempi incerti in cui viviamo, per effetto di molteplici riforme che determinano nuove regole del gioco o della convivenza con virus pandemici.

Il futuro che avanza richiederà rigore e prontezza nell'agire pertanto AiCS dovrà consolidare le competenze già sviluppate e ampliare la platea dei ruoli in grado di praticarle. La **formazione continua**, a tutti i livelli, continuerà ad essere un obiettivo strategico prioritario dell'Associazione e semmai lo sarà ancora di più dopo la pandemia: costruire e consolidare sono due processi che abbiamo realizzato con una certa compiutezza in molte aree dell'agire associativo, ora si tratta di estendere tali processi a tutta l'organizzazione e trasferire competenze.



Trasversalmente agli uffici, trasversalmente ai settori e alle articolazioni periferiche. Sulla base di ciò l'associazione sta costruendo i presupposti per dare una forma organizzativo-gestionale alla formazione targata AiCS, che possa dar vita ad una **Scuola di Alta Formazione e Aggiornamento nel settore dello sport di base**, che possa diventare un punto di riferimento non solo per il personale, le associazioni e società sportive ma anche per le istituzioni e le realtà che a vario titolo gravitano nel settore.

La necessità che emerge dal periodo post pandemico è la capacità di saper individuare i bisogni emergenti e saper riorganizzare le attivi sociali secondo la costruzione di servizi di prossimità e una rete efficace sui territori, che mettano al centro la persona. Per farlo, avere alte competenze è necessario.



Tra gli obiettivi che il nuovo mandato si prefigge troviamo quelli che riguardano il **consolidamento del processo di internazionalizzazione**. Le sinergie e i partenariati sovranazionali hanno rappresentato un banco di prova per AiCS, che ha messo in evidenza la disponibilità di un *know how* altamente competitivo nel mondo. Continuare a sviluppare alleanze all'estero è dunque un obiettivo che ha a che fare con la capacità di trasferire le risorse e le competenze fin qui sviluppate e che possono trovare riconoscimento, radicamento e ulteriore valorizzazione altrove. **Consolidare il processo di internazionalizzazione implica essere capaci di leggere le esigenze particolari di organizzazioni che hanno sede in altri contesti, sviluppando così occasioni lavorative nuove e facendo conoscere AiCS nel mondo. Ma significa anche ampliare la rete internazionale, davvero benefica e utile alla progettazione internazionale e all'intercettazione di bandi.**





Oltre alla formazione e all'internazionalizzazione, il nuovo anno si apre con la prospettiva di investire di più e meglio sulle **politiche giovanili**. E questo non tanto e non solo perché sport e cultura trovano nei giovani uno dei loro target più ampi, ma anche perché la direzione che AiCS sta assumendo nel generare un patrimonio di donne e uomini, competenze e conoscenze, strumenti e modelli innovativi e al passo con i cambiamenti che i nostri tempi richiedono, rappresenta un patrimonio da preservare, da non disperdere e soprattutto da valorizzare. E la valorizzazione di un patrimonio passa dal coinvolgimento di giovani che sappiano costruire le basi per traghettare AiCS verso il futuro. **Quindi una delle priorità di AiCS sarà quella di declinare la promozione delle politiche giovanili nei termini di costruire la dirigenza del futuro, e questo vale per la direzione nazionale e per le articolazioni periferiche. Una dirigenza del futuro che sappia continuare a innovare attraverso il dialogo intergenerazionale, ovvero con chi negli anni ha saputo far crescere l'associazione e che può continuare a offrire indicazioni e strumenti per leggere il presente in un'ottica futura.**

Un ulteriore obiettivo per il prossimo mandato è quello di affinare la capacità di **una analisi comparata dei processi e delle metriche delle prestazioni delle migliori organizzazioni nei settori di nostra pertinenza**. Una analisi rigorosa della concorrenza mette in condizione la nostra associazione di muoversi con maggiore agilità e incisività nella promozione dello sport e della cultura per tutti, ma ci consente anche di **costruire reti solide ed efficaci con gli stessi competitor: la pandemia ha infatti messo in luce la necessità di una rappresentanza forte (e possibilmente unitaria) della promozione sportiva**. Di questo messaggio, AiCS è stato capace di farsi promotore presso gli stakeholder istituzionali.

Rappresentanza istituzionale, internazionalizzazione, formazione della dirigenza del futuro sono obiettivi legati a doppio filo alla crescita reputazionale di AiCS, da consolidare proseguendo nel **perfezionamento dei meccanismi di comunicazione pubblica e comunicazione interna**. AiCS in questi anni ha saputo costruire attorno a sé un'immagine **credibile e di riferimento nel panorama della promozione sociale e sportiva: ciò deve proseguire e perfezionarsi** specializzando le tecniche di comunicazione, e investendo nuove risorse nelle relazioni con i media generalisti e quelli specialisti, voci di riferimento nel panorama del Terzo Settore.

Al contempo deve **garantire gli alti livelli di comunicazione vertice-base costruiti nel corso del 2020**: la **pandemia**, attraverso il ricorso massiccio allo smart working e l'uso delle piattaforme video sia in ambito formativo e sociale sia, perfino, in ambito sportivo, ha azzerato le distanze geografiche ma anche quelle temporali, rinforzando la **necessità di un'informazione immediata eppure corretta**. Il livello di comunicazione interna capillare ed efficace dovrà rimanere alto pur dopo la pandemia.

I bisogni di comunità, questo è chiaro, sono cambiati velocemente: con essi, AiCS è stata in grado di cambiare pur nello spazio ristretto di un anno. Ed è questo certamente il grande merito e il più grande risultato raggiunto nel 2020.



Concept design ed elaborazione grafica a cura di Integra Solutions,
Agenzia di comunicazione integrata.

Coordinamento redazionale, elaborazione dati e redazione testi
a cura di

Patrizia Cupo, responsabile Ufficio stampa AiCS,
e Valeria Gherardini, responsabile Ufficio progettazione e Ufficio Politiche internazionali AiCS,
con il contributo del Collegio nazionale dei Revisori contabili,
dei responsabili di settore AiCS
e dei responsabili degli uffici Amministrazione, Sport e Tesseramento
della Direzione nazionale AiCS.

Per il materiale fotografico si ringraziano:
Archivio Direzione nazionale AICS
Integra Solutions - Ufficio stampa AICS

Finito di redigere nel giugno 2021



Via Barberini,68 - ROMA
www.aics.info